# Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 227

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 23 settembre 1942 - XX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 85, Semestre L. 55, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 165 Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-16 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866




## Tentativo nemico contro l'oasi di Gialo respinto dopo cinque giorni di dura lotta

### Le truppe inglesi in ritirata inseguite e martellate dall'Aviazione italo-tedesca

**Bollettino n. 848**

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

*All'alba del 16 settembre, le nostre truppe dell'oasi di Gialo venivano impegnate in aspri combattimenti da preponderanti forze moto-meccanizzate nemiche provenienti dal Sahara libico. Respinto l'attacco iniziale, appoggiato da numerose artiglierie, la resistenza del presidio è continuata ferma e tenace nei giorni successivi, validamente sostenuta dai ripetuti interventi di formazioni aeree italiane e germaniche, che infliggevano all'avversario gravi perdite in uomini e automezzi.*

*Ieri, all'approssimarsi di una nostra colonna motorizzata inviata in rinforzo, il nemico si sottraeva al combattimento, ripiegando rapidamente verso sud, inseguito e battuto da reparti dell'Aviazione dell'Asse.*

*Nessun avvenimento di rilievo sul fronte egiziano.*

*Un velivolo britannico è stato distrutto dalle artiglierie contraeree di una nostra grande unità. Due altri erano abbattuti nel cielo di Tobruch, rispettivamente dalla difesa della piazza e da un nostro cacciatore.*

L'oasi di Gialo è situata in pieno Sahara, circa 400 km. a sud di Bengasi, sulla pista che conduce a Cufra. Il suo possesso, se pure non ha mai esercitato notevole influenza sulle operazioni svoltesi lungo la direttrice litoranea, appunto a causa della sua distanza dalla costa, ha tuttavia un innegabile valore in quanto Gialo controlla una delle più impotanti carovaniere che attraversano il deserto africano.

Il suo presidio è stato investito all'alba del 16 corrente da importanti forze motomeccanizzate avversarie, provenienti dal Sahara libico. L'iniziale attacco urtava contro la resistenza delle nostre truppe e veniva decisamente respinto. Ciò obbligava il nemico a schierare tutti i suoi mezzi e a battere intensamente il fortino con le artiglierie.

Nel combattimento interveniva prontamente l'Aviazione dell'Asse che, prodigandosi in ripetute audaci azioni a bassa quota, immobilizzava e distruggeva buon numero di automezzi nemici.

La lotta, nonostante la sproporzione di forze, è continuata per più giorni, ma tutti i tentativi avversari si infrangevano contro la salda vigilante difesa del nostro presidio.

Immediate disposizioni erano frattanto prese dai Comandi superiori, e una nostra colonna meccanizzata muoveva celermente alla volta dell'oasi. Superando difficoltà assai gravi con forza e volontà ammirevoli, la colonna giungeva ieri mattina in prossimità del campo di battaglia. Ciò era sufficiente perchè il nemico abbandonasse ogni proposito offensivo e, sfuggendo al combattimento, si ritirasse rapidamente verso sud.

Sulle formazioni avversarie in ripiegamento, gli aviatori italiani e germanici hanno continuato le impetuose azioni di mitragliamento e di spezzonamento, infliggendo loro nuove sensibili perdite.

La medaglia d'argento al valor militare concessa sul campo ha meritatamente premiato il comandante del presidio di Gialo, il quale ha animato con l'esempio il valoroso comportamento dei suoi soldati.

In una nostra base di guerra di idrovolanti (R. G. Luce - Esposito)

## Il valore del soldato italiano esaltato dalla stampa tedesca

BERLINO, 22.

*L'incontro con un soldato siciliano, di sentinella in una posizione avanzata sul fronte del Don, offre lo spunto ad un corrispondente di guerra germanico per esaltare, sulla Börsen Zeitung, la fratellanza d'armi esistente tra i combattenti d'Italia e di Germania ed il superbo valore degli italiani, che, con la campagna di Russia, lasciano una profonda impronta della loro gloria militare.*

*Il giornalista rievoca la rivista passata dal Duce il 26 giugno 1941 nella pianura padana alla I Divisione motorizzata in partenza per la Russia, la trasformazione del Corpo di spedizione italiano in Armata combattente sul fronte dell'est e numerosi episodi di guerra esprimenti la stretta fratellanza d'armi che esiste tra italiani e tedeschi. Egli conclude dicendo che a chi domandasse: «Come sono gli italiani?» si dovrebbe rispondere: «Essi sono dei camerati che sanno, quanto il soldato germanico e con la massima esattezza, perchè combattono e sono dei combattenti che sul campo di battaglia dell'est hanno moltiplicato la loro esperienza guerriera e si sono induriti tanto nella lotta offensiva come nell'indomabile difesa». La tenacia di questi italiani — conclude il giornalista — ha trovato una superba dimostrazione nelle epiche lotte da essi sostenute sul fronte del Don. Per quanto siano rabbiose e violente le reazioni dell'avversario, i soldati italiani combatteranno sempre coi loro camerati germanici.*

# Nuovi successi delle forze germaniche nei settori del Caucaso e di Stalingrado

## Azione navale sovietica per effettuare uno sbarco presso Novorossjsk prontamente annullata - Trentacinque posizioni fortificate rosse oltre il Don distrutte da reparti di arditi - Le coste meridionali dell'Inghilterra bombardate dalla «Luftwaffe»

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 22.

**Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:**

**A nord ovest di Novorossjsk il nemico ha tentato nella notte sul 21 settembre con motosiluranti e caccia sommergibili di effettuare uno sbarco. Navi della Marina da guerra germanica hanno respinto questo tentativo. L'Arma aerea ha bombardato posizioni nemiche intorno a Gellendschik nonchè obiettivi navali nel porto di Tuapse.**

**Durante le operazioni fra il Kuban e il Mar Caspio truppe germaniche sono riuscite a sfondare un sistema di posizioni profondamente articolato e fortemente minato. La città di Deiskoje è stata conquistata d'assalto.**

**Nella lotta per Stalingrado in duri combattimenti corpo a corpo contro violenta resistenza nemica sono stati espugnati altri gruppi di case fortificate e sono stati fatti prigionieri. Attacchi di alleggerimento contro la linea di sbarramento a nord della città, sono falliti con alte perdite del nemico che ha, ieri, perduto 21 carri armati.**

**Sul fronte del Don arditi germanici si sono spinti oltre il fiume e hanno distrutto sulla riva orientale le 35 posizioni fortificate. Truppe ungheresi hanno respinto attacchi locali.**

**Sotto l'impressione delle alte perdite subite, il nemico non ha ieri proseguito i suoi attacchi contro la città di Voronez. A nord-ovest di Voronez sono falliti contro il fuoco difensivo concentrato di tutte le armi, reiterati attacchi nemici.**

**Presso Rscev il nemico ha ripreso i suoi attacchi con ingenti forze. Gli attacchi sono stati stroncati in parte già al loro inizio in parte in contrattacchi; sono stati distrutti 28 carri armati sovietici.**

**Nel Mediterraneo orientale un sommergibile germanico ha affondato un veliero da trasporto di 500 tonnellate.**

**Durante incursioni di apparecchi britannici isolati sulle coste dei territori occupati ad occidente e durante voli notturni di molestia sulle acque della Danimarca, il nemico ha perduto sei velivoli.**

**Apparecchi germanici leggeri da combattimento hanno martellato, di giorno, sulle coste meridionali dell'Inghilterra, obiettivi militari con le bombe e con le armi di bordo.**

**Il capitano Graf ha conseguito quale pilota da caccia il 21 settembre con quattro abbattimenti, la sua 185ª vittoria aerea.**

L'avanzata delle truppe germaniche nel settore del Terek viene particolarmente messa in rilievo dai circoli berlinesi, dove si osserva che anche in esso stanno realizzandosi le premesse per un ulteriore progresso delle operazioni nel Caucaso. A questo proposito, una corrispondenza di guerra, pubblicata questa sera dalla «Deutsche Allgemeine Zeitung», la notizia che su quelle alte catene di montagne, stanno valorosamente combattendo a fianco dei camerati germanici, anche battaglioni di soldati finnici. L'autore della corrispondenza sottolinea che questi soldati finlandesi, memori della crudeltà bolscevica, soffermata nelle regioni ora ritornate alla loro Patria, sono tra i migliori combattenti anche sulle aspre giogaie caucasiche, dove hanno anche recentemente ottenuto la conquista di alcune importanti località.

Nell'ansa del Terek l'attacco germanico è stato condotto a sud-est di Drochladnj, in terreno difficilissimo, durante tutta la giornata del 21 settembre.

A Stalingrado fra le macerie delle case distrutte, sono proseguiti i difficili combattimenti sulle strade. La fanteria, i genieri d'assalto ed i granatieri corazzati hanno strappato ai bolscevichi, in violenti corpo a corpo, altre posizioni tenacemente difese. In tal modo sono stati conquistati ancora altri isolati. La resistenza di un gruppo nemico che si era prolungata tenacissima per intere giornate è stata alla fine stroncata. Costretto questo gruppo su uno spazio sempre più limitato, esso è stato completamente distrutto e parecchie centinaia di uomini sono stati fatti prigionieri.

Apparecchi germanici da combattimento e da picchiata hanno attaccato nidi di resistenza sistemati nelle rovine delle case di Stalingrado colpendoli con bombe di grosso calibro che hanno prodotto formidabili effetti. Nei blocchi di case trasformate in fortilizi i bolscevichi hanno piazzato numerosi cannoni di piccolo e di medio calibro. Quattro di questi cannoni sono stati distrutti da bombe centrate in pieno. Atri cannoni sono rimasti così gravemente colpiti che hanno dovuto cessare il fuoco.

A nord della città l'attacco di apparecchi germanici distruttori è stato condotto contro i bolscevichi che, in disperati tentativi, appoggiati da numerosi carri armati e dal fuoco di artiglierie pesanti, cercavano di ottenere uno sfondamento delle linee tedesche. Questi attacchi nemici sono stati fatti fallire dai violenti bombardamenti aerei germanici prima ancora che essi si potessero completamente sviluppare.

La caccia germanica, in duelli aerei, ha quindi abbattuto 15 velivoli bolscevichi. Altri 8 apparecchi nemici, tra cui un bombardiere, sono stati fatti precipitare dalla contraerea.

## Aerodromo di Mosca attaccato dagli aerei del Reich

BERLINO, 22.

Da fonte militare si informa che apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato nella notte sul 22 settembre un aerodromo a nord-ovest di Mosca. Si sono verificati parecchi estesi incendi.

Altri attacchi sono stati condotti nella scorsa notte contro importanti linee ferroviarie sulle quali corrono i rifornimenti dei bolscevichi nelle retrovie del settore centrale del fronte.

Due treni trasporto e sei locomotive colti mentre stavano scaricando in stazione di smistamento munizioni ed altro materiale bellico, sono stati colpiti da bombardamenti e gravemente danneggiati.

## Le ripercussioni in Canadà dell'impresa di Dieppe

LISBONA, 22.

Il corrispondente da Ottawa del *New York Times* dà notizia delle ripercussioni dell'impresa di Dieppe sull'opinione pubblica canadese. Si ammette intanto, nel Canadà, che proprio le truppe canadesi, e in particolare quelle provenienti da Toronto, Montreal, Winnipeg e Windsor, hanno subito gravi perdite, per cui nel Canadà si comincia già a parlare di Dieppe come di una vera e propria impresa canadese. Le gravi perdite fanno chiaramente capire ciò che attendono le nazioni alleate se esse vorranno mantenere la promessa fatta circa la creazione del secondo fronte.

L'artiglieria avversaria si è rivelata molto potente e si è fatta sentire l'assenza di quella propria. Già nel tentativo dei reparti da sbarco di scalare le ripide pareti della costa di Dieppe, i tedeschi hanno avuto buon gioco di essi col fuoco delle loro artiglierie e dei loro mortai. Gli alleati dovrebbero far propria la tecnica di sbarco usata dai tedeschi. In particolare, si dovrebbero sbarcare numerosi e forti reparti in diversi punti della costa.

Quei canadesi che conoscono Dieppe e i suoi dintorni, sono del parere che, dal punto di vista tattica, sia stato un errore effettuare lo sbarco proprio in questo punto ove le rive sono così scoscese.

Il *New York Erald* pubblica un articolo in cui dice che i bombardamenti aeronavali non hanno sufficientemente indebolito il sistema difensivo costiero dei tedeschi. Per consaguenza, è stato molto difficile fare avanzare rapidamente sulla spiaggia carri armati e soldati. Se fossero stati a disposzione i rinforzi necessari, le gravi perdite di Dieppe, sarebbero apparse sotto un'altra prospettiva. Le perdite subite stanno a dimostrare la forza della difesa costiera tedesca.

### SECONDO FRONTE

## Si scopre l'altarino della preparazione sovietica per aggredire l'Europa

LISBONA, 22.

L'articolo di fondo del *New York Times* invita Stalin a restare tranquillo perchè la questione della creazione del secondo fronte non è questione di giorni nè di settimane nè di mesi.

Il giornale ricorda quindi all'U.R.S.S. che essa ha avuto bisogno di ben 21 mesi prima di scendere nella lotta a fianco degli alleati contro la Germania e ciò anche perchè i suoi preparativi non erano ancora terminati.

*Il* New York Times *non fa misteri sul retroscena dell'intervento russo. Nella polemica sovietico-alleata per il secondo fronte si scopre dunque l'altarino della preparazione di Stalin ad aggredire l'Europa e si consacra la tempestività dell'iniziativa germanica.*

Rassosca
Gumrak
Cottuban
Orlovsca
Gorodisce
Rinok
Camenni
Buierak
Rasguliaevca
STALINGRAD
VOLGA
I. OSTROV
Iablonovschi
Cresnaia Sloboda
Ielscanca
Iami
Tumak
Saloviev
q.142
Biechetovca
ISOLA SARPINSCHI
Ielchi
Staraia Otrada
q.125
Sarepta
per Astrakan
Crasnoarmeisk
per Crasnodar
0 5 10 Km
ENTE STAMPA

## Malumore in Inghilterra per l'incertezza del Governo

### Singolare giustificazione di un radio-commentatore americano sul mancato invio di rinforzi all'U.R.S.S.

GINEVRA, 22.

Il conflitto latente ormai da parecchio tempo tra il Governo britannico e le masse operaie, ha dato luogo recentemente a polemiche come annuncia il corrispondente da Londra della «Suisse».

La situazione sul fronte orientale è ormai tale che s'impone agli inglesi e li obbliga a prevedere la possibilità di dover far fronte da soli al peso delle Armate dell'Asse e ciò naturalmente provoca un gran malcontento fra le masse operaie inglesi. L'ambasciatore d'Inghilterra a Madrid, Sir Samuell Hoare, ed il ministro della produzione Littelton, nei loro ultimi discorsi hanno affermato che bisogna agire rapidamente e che la Gran Bretagna non può permettersi il lusso di perdere un solo minuto. Littelton, soprattutto, ha insistito su questo tono ed ha domandato al Paese di adottare la formula «oggi e non domani».

Il «Daily Herald» ha risposto che pur approvando la sostanza delle affermazioni degli uomini responsabili inglesi, gli operai e la massa della popolazione potrebbero suggerire al Governo di abbandonare la vecchia formula «il tempo lavora per noi», formula che si è dimostrata falsa e che è ormai tempo che il Governo inglese adatti il ritmo della produzione alle circostanze. «Bisogna — conclude il «Daily Herald» — che il Governo utilizzi più razionalmente gli armamenti se vuole che gli operai portino uno zelo maggiore nella produzione di guerra».

Mentre la situazione bellica ha raggiunto il punto culminante sul fronte orientale, le corrispondenze da Londra ai giornali svizzeri rilevano il riservo di alcuni ambienti inglesi ed americani nei riguardi della Russia e del Governo di Mosca. L'inquietudine dei conservatori inglesi è stata espressa da Samuel Hoare ambasciatore britannico a Madrid, il quale durante il discorso pronunciato recentemente ha affermato che il prolungarsi della guerra comprometterebbe l'avvenire dell'Europa.

Mentre gli ambienti conservatori inglesi sembrano estremamente inquieti di fronte al possibile pericolo di una diffusione delle dottrine bolsceviche, la maggior parte della stampa anglo-sassone si è rassegnata alla eventualità del crollo della resistenza sovietica e cerca di giustificare la riservatezza degli alleati nei riguardi della Russia.

Un commentatore radio newyorchese ha affermato che se la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non hanno inviato dei rinforzi alla Russia ciò è dovuto a due circostanze: i sovietici non amano che truppe straniere combattano su territorio russo e, inoltre, l'invio di formazioni aeree obbligherebbe i russi a creare delle installazioni senza poter procurare il rifornimento di benzina necessario. A questa dichiarazione della Radio americana ha fatto eco un articolo pubblicato dal «Daily Mail» e nel quale l'ex corrispondente di questo giornale a Mosca si sforza di distruggere le leggende che ancora circolano sulla Russia. L'articolista afferma che troppa gente ha contato sullo spazio russo, sulle riserve industriali sovietiche sugli effettivi delle Armate russe e sulle gravi perdite subite dai tedeschi. Niente di più falso poichè l'esperienza ha mostrato che l'Armata russa non ha mai potuto riprendere ai tedeschi un qualunque punto d'importanza vitale; ormai lo spazio di cui i russi dispongono è limitato e le Armate sovietiche lottano alle porte di un immenso deserto.

Per ciò che concerne le riserve industriali l'avvenire mostrerà che esse sono inutili se non si dispone della benzina necessaria. Le riserve di materiale umano della Russia, inoltre non sono più quelle di una volta, poichè bisogna tener presente che l'Unione sovietica ha già perduto un terzo della popolazione e che oggi essa non costituisce che un blocco di 120 milioni di abitanti, molto inferiore a quello delle Potenze dell'Asse, a prescindere dal fatto che la Russia è obbligata a tener delle riserve nella Siberia orientale per coprirsi dal lato giapponese. Infine le truppe tedesche ed alleate sono sempre all'offensiva su tutti i fronti ciò che costituisce la migliore smentita contro coloro che da mesi parlano delle perdite subite dall'Asse.

# La città del Volga sta diventando la tomba dell'Esercito rosso

## Nuove riserve mandate al macello da Stalin - Furiosi combattimenti intorno ai nidi di resistenza - Fallito attacco di Timoscenko allo sbarramento fra i due fiumi

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

BERLINO, 22.

*Stalin non dimentica che a Zarizin, nel 1918, sorse la stella della sua fortuna, e, dopo di aver dato il suo nome alla città e averne fatto il maggior centro industriale della Russia meridionale, ora vi punta tutte le sue carte, vi butta tutte le sue riserve, vi si aggrappa con le unghie e coi denti, deciso a difenderla a tutti i costi, anche a costo, come egli stesso ha proclamato, di trasformarla in una tomba per l'Esercito sovietico.*

*A onor del vero, questa volta Stalin sembra deciso a mantenere la promessa: e aiutato da Timoscenko spinge nella fornace nuovi contingenti di fanterie rosse, sottratte ad altri settori, li fa filtrare nella città attraverso il Volga, col favore delle tenebre; le manda ad appostarsi fra le macerie ancora fumanti e a gettarsi dietro le barricate, a calarsi negli scantinati degli edifici, ad appollaiarsi sui tetti ancora intatti, perchè continuino quella loro resistenza disperata e senza senso ed alimentino con un terribile continuo tributo di sangue la follia criminale del bieco georgiano.*

*Stalingrado sta diventando veramente non solo metaforicamente la tomba dell'Esercito sovietico. Sulla città, l'uragano di ferro e di fuoco scatenato da von Bock, non ha un attimo di tregua; granate e bombe a grappoli la sgretolano quartiere per quartiere, e vi distendono sull'agglomerato urbano una sola grande cappa di fumo e di polvere, rotta dai guizzi rossastri degli incendi che lampeggiano rugghiando da edificio a edificio. Ove i combattimenti stradali avvengono alla più corta distanza, la parola è ai lanciafiamme, ai minatori, ai pionieri, ai reparti d'assalto, che si battono talvolta per ore ed ore intorno a una casa, spesso nell'interno di essa; da parete a parete, nei corridoi, negli atri, nei sotterranei. E su quelle zone in ebollizione si guardano bene dall'intervenire le artiglierie e l'Aviazione, che picchiano invece su altri punti, su quei punti in cui i bolscevichi sono riusciti a costituire delle isole di resistenza più organiche, i massicci «bunker» in cemento armato, protetti da sbarramenti di mine e irti di cannoni e di armi automatiche che spazzano le strade con tiro radente.*

*Contro queste isole, che sorgono più numerose al centro di Stalingrado, von Bock ha ora aperto il fuoco dei cannoni d'assedio che ha posto a semicerchio attorno alla città, mentre altre batterie e velivoli d'assalto, tengono sotto un bombardamento tambureggiante il corso e gli approdi del Volga e la riva orientale del fiume.*

*Quanto tempo durerà ancora questa lotta gigantesca, che si è frazionata in una serie di terribili corpo a corpo nelle anguste strade fra le barricate e le macerie, e dove non è possibile manovrare? Ogni pronostico potrebbe essere smentito dalla realtà del domani: tuttavia è perfettamente lecito asserire che l'anello d'assedio si va restringendo sempre più intorno alla linea di resistenza nemica.*

*Ne hanno avuto chiara coscienza gli stessi organi della propaganda anglo-sassone che non ostentano più il loro ottimismo faciloneo ed accentuano se mai il tono delle previsioni più nere. Un giornale inglese, ha creduto di poter asserire che von Bock sta preparando l'assalto decisivo per cui tiene in serbo importanti nuclei di riserve: e il* Daily Mirror *ha ammonito i suoi lettori a badar bene che i contrattacchi di Timoscenko possono essere paragonati all'ossigeno dato a un moribondo, perchè, essendo ormai controllato il corso del Volga dai cannoni tedeschi, tanto a valle quanto a monte di Stalingrado, e non potendo quindi ricevere i difensori della città rifornimenti di grossa portata, il risultato della lotta è da considerarsi conseguito già da tempo.*

*I contrattacchi cui allude il giornale, sono probabilmente quelli che il Maresciallo rosso tenta contro lo sbarramento opposto dai tedeschi fra il Don e il Volga a nord di Stalingrado, con la speranza di romperlo in due tronconi e buttare nel varco un'armata che avrebbe dovuto prendere alle spalle gli assalitori di Stalingrado. Un piano ambizioso e fertile di buoni risultati nella ipotesi di una buona riuscita. Ma che in realtà si è urtato contro una barriera letteralmente insormontabile, che ha resistito all'urto e lo ha spezzato.*

*Gli attacchi anche ora continuano, ma con insuccesso e con la conseguenza di aggravare ancor più l'emorragia delle truppe bolsceviche, già tanto duramente provate e che non riescono nel loro intento neanche come attacchi di aggiramento, lo prova il fatto che stanotte una nuova breccia di duecento metri è stata aperta dai pionieri tedeschi in uno dei blocchi di caseggiato di Stalingrado, dopo trentasei ore di lotta e dopo di aver rimosso non meno di 1500 mine disposte in quell'angusto spazio.*

*Intanto il balzo in avanti continua vittoriosamente nell'ansa del Terek, in direzione dei pozzi di Grozni; e con Deiskoie conquistata ieri dai tedeschi, i russi perdono un altro pilastro difensivo.*

## Ipocrita e contradditorio discorso di Lord Halifax

BERLINO, 22.

Il radio-discorso diretto da Lord Halifax al popolo americano forma oggetto di un commento da parte della *Corrispondenza politico-diplomatica* che rileva, anzitutto, l'ipocrisia e le contraddizioni di che è piena l'allocuzione dell'ambasciatore britannico a Washington.

Dalle parole di Halifax — prosegue la nota diplomatica — risultano in primo luogo la compattezza e l'entusiasmo dei popoli dell'Asse nella lotta che stanno sostenendo contro il comune nemico; una verità, sottolinea la *Corrispondenza*, che fino a ieri era stata sfrontatamente negata dalla propaganda avversaria. Secondo Halifax, i popoli anglo-sassoni, i quali sono ben lontani dal dimostrare altrettanto entusiasmo e disciplina, dovrebbero attingere nuova fede dalla religione. Per questo, i valori del Cristianesimo dovrebbero essere riattivati e propagati il più largamente possibile fra le popolazioni anglo-americane.

La nota ufficiosa osserva che sarebbe interessante conoscere, a questo proposito, la reazione suscitata negli ambienti del Cremlino, alleato di Londra, dalle parole del «Pio Halifax». Il diplomatico inglese — conclude ironicamente la *Corrispondenza politico-diplomatica* — benchè maestro in dialettica da comizio, non si illuderà certo di fare credere al suo uditorio che le orde bolsceviche stiano ora combattendo per poi ripristinare la religione, riedificare le chiese e riconsacrare gli altari che Mosca ha distrutti e gettati nel fango della più brutale concezione materialistica che la storia ricordi.

Halifax dimentica come contro questa concezione sia stato appunto concluso il patto anti-comintern al quale hanno poi aderito quasi tutte le Nazioni europee.

# L'Armir sul Don

## Instancabile attività della ricognizione aerea

(Da uno degli inviati speciali della Stefani)

FRONTE DEL DON, 22.

Il nemico in questi ultimi giorni si è dimostrato particolarmente attivo ed ha attaccato in forze alla sinistra del nostro schieramento trovando energica resistenza ripercuotendo gravi perdite: circa 2500 uomini e molto materiale come segnalato nella nota al bollettino N. 843 del 18 settembre.

La nostra Aviazione che ha costantemente controllato i movimenti e l'attività delle retrovie nemiche, ha contribuito alla lotta con azioni di mitragliamento al suolo e con bombardamenti contro sistemazioni di passerelle sul Don su concentramenti di truppe e di materiali.

In una azione di mitragliamento al suolo da parte dei nostri audaci Macchi 200 è stata constatata una forte esplosione dovuta certamente al centramento di un importante deposito di munizioni.

In questa vigile opera di controllo i nostri osservatori compiono in silenzio un lavoro particolarmente prezioso per i Comandi delle unità operanti. I russi debbono considerare familiari, ormai, i nostri aerei che volano audaci ad una altezza utile per scoprire ogni più studiato mascheramento a tutte le ore della giornata.

In qualcuno di questi voli non è raro il caso che un colpo nemico ferisca l'aereo in un punto qualsiasi, anche delicato. L'aereo, per quanto possibile, data la serenità e l'abilità del pilota non modifica la sua rotta e rientra solo a missione terminata. Al punto della ferita viene dipinto un cerchietto tricolore di più: all'indomani l'apparecchio ritorna sulle linee nemiche. Uomini d'eccezione temprati e preparati da un buon allenamento sportivo sono costantemente presenti. Sono quotidianamente (e più volte nello stesso giorno) il pericolo di una missione di guerra per riferire al Comando un nuovo particolare sull'attività nemica, sull'efficienza delle delle forze avversarie, per fornire una aerofotografia di più che oltre a precisare le sistemazioni difensive nemiche viene utilizzata per gli indispensabili rilievi aerocartografici per l'aggiornamento delle carte della zona.

LA RACCOLTA DEI ROTTAMI IN AMERICA

LIBERTA'

— Portate via anche questa... Ma chi l'ha ridotta così?
— Voi, Presidente!

# Finalmente la bandiera

*Gli ambienti ebraici di Londra e di Washington si stanno agitando per la costituzione di un esercito israelita che, accanto all'esercito anglosassone, dovrebbe affrontare in campo aperto le forze dell'Asse. Però Londra e Washington hanno fatto intendere che declinano l'offerta.*

*Apprendiamo che Peter Bergson, portavoce del Comitato per la costituzione dell'esercito ebraico, ha dichiarato alla stampa americana: «E' poco generoso da parte degli alleati, rifiutare la cooperazione di tali forze israelitiche. Praticamente tale rifiuto si risolve nel boicottaggio degli ebrei, e passerà alla storia come un crimine morale. E' paradossale che alle bandiere che lottano contro le forze dell'Asse non si debba aggiungere lo stendardo israelita!».*

*A parte l'allegra risata suscitata in noi dalla frase «crimine morale», scagliata da un ebreo contro gli inglesi e gli americani, siamo perfettamente d'accordo con Peter Bergson. E' paradossale che Inghilterra, Stati Uniti e Russia rifiutino di avere accanto ai propri reparti in guerra contro l'Asse anche reparti israeliti. Questo schieramento porterebbe finalmente a una unità anche esteriore e, finalmente, gli eserciti anglo-russi-americani avrebbero una loro bandiera!*

*Se tutto ciò che anima e spinge all'odio e alla lotta contro Italia, Germania e Giappone ha un'idea — ed è un'idea ebraica, internazionalistica, plutocratica — non vediamo perchè non debba avere anche un simbolo ben visibile e ben noto: la bandiera israelita.*

*La bandiera della vecchia Inghilterra che cosa rappresenta di fronte alle centinaia di migliaia di canadesi, neozelandesi, sud-africani, australiani? La bandiera degli Stati Uniti che cosa rappresenta di fronte alla varietà di origini e di stirpi che si raccoglie dietro di essa? La bandiera dell'Unione sovietica, che cosa rappresenta di fronte ai milioni di siberiani, caucasici, ucraini, grandi russi, piccoli russi, asiatici, che formano la fiumana degli eserciti comunisti? Invano si cercherebbe un valore riassuntivo e sintetico di questi tre stracci attaccati a tre aste, ondeggianti sugli eserciti nemici. Non un'idea nuova, giusta e vitale; non un principio: solamente una mentalità, un interesse, un pregiudizio e forse anche un metodo; mai una chiara definizione.*

*Ma se, finalmente, alla testa di tutti gli eserciti nemici sventolasse la bandiera ebraica, questo sì che avrebbe valore di chiarificazione. Sarebbe giusto, logico e doveroso da parte degli alleati accettare non tanto e solamente la collaborazione di un piccolo esercito, ma riconoscere il valore simbolico del segnacolo che viene loro offerto.*

*Eppure i governi di Londra, Washington e Mosca rifiutano.*

*C'è forse, la sua spiegazione. I circoli esponenti ebraici che guidano quei governi debbono essere stati proprio essi a imporre il rifiuto, perchè non vada carne ebraica al fuoco delle artiglierie e delle bombe dell'Asse, ma carne di tutti i paesi e di tutte le genti al servizio dell'Emiro di Sion. Non la bandiera di Israele ma la bandiera di tutti i paesi affronti l'onta della sconfitta.*

*Per gli ebrei dev'essere sempre possibile una ritirata, un ripiegamento, un camuffamento, uno squagliamento provvido, per poter attribuire ad altri la responsabilità e la colpa e poter ritornare sotto false spoglie a governare sulle altrui rovine.*

***

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

# CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

## Notizie della Prefettura

### Avvertenza agli agricoltori in rapporto ai piani provinciali delle colture

Ai fini dell'attuazione dei piani provinciali delle colture erbacee per l'annata agraria 1942-43, e di cui al decreto prefettizio del 17 corrente, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha interessato quello competente perchè esamini la possibilità di sospendere la requisizione degli equini adibiti ai lavori agricoli, e ciò almeno fino al completamento delle semine autunnali.

Il Ministero competente, rendendosi conto delle necessità di lavoro nel campo dell'agricoltura, ha assicurato che, pur non essendo possibile rinunziare alla requisizione dei quadrupedi, imposta da inderogabili esigenze, tuttavia sarà sua particolare cura far sì che le operazioni di requisizione si effettuino dopo il completamento delle semine autunnali, e siano ridotte al minimo indispensabile.

Quanto sopra si porta a conoscenza degli agricoltori perchè provvedano tempestivamente, e con ogni possibile sollecitudine, alla esecuzione dei lavori per le semine autunnali.

### Disciplina del conferimento obbligatorio dei legumi secchi

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha richiamato l'attenzione delle Sezioni Provinciali dell'Alimentazione e degli Organi di vigilanza sull'assoluta necessità che nella disciplina del conferimento obbligatorio dei legumi secchi vengano osservate le stesse rigide norme riflettenti il conferimento cereali.

I Comuni e gli Organi di vigilanza dovranno quindi organizzare un rigoroso controllo allo scopo di evitare ogni evasione.

Premesso quanto sopra, si ricorda che qualsiasi trasferimento di legumi secchi, anche nell'ambito della provincia, deve essere accompagnato dal relativo nulla osta; che è vietata ogni forma di libera contrattazione, e che la raccolta deve essere esclusivamente attuata dal Comune, tramite la Cereagricola e le Ditte fiduciarie regolarmente autorizzate e munite della tessera relativa.

Con l'occasione si raccomanda vivamente ai Podestà ed agli Organi di vigilanza il più assiduo controllo per la rigida applicazione delle norme relative all'approvvigionamento e distribuzione delle patate di cui alle disposizioni già impartite.

### Denuncie e conferimento dei legumi secchi

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste con decreto ministeriale 25 giugno 1942 XX, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 154 del 2 luglio u. s., prescrive che i legumi secchi (fagioli, ceci, lenticchie, cicerchie e piselli), comunque prodotti ed importati nel Regno, sono vincolati a disposizione del Ministero stesso, e non possono essere ceduti o alienati sotto qualsiasi forma se non sulla base della disciplina prevista dal decreto stesso. Si intendono avincolati soltanto i quantitativi di legumi secchi destinati all'alimentazione dei produttori e dei componenti a carico, nonchè quegli occorrenti per la semina, nella seguente misura massima: per il consumo annuo familiare: kg. 10 a persona; per la semina kg. 60 per ettaro.

I produttori o detentori di legumi secchi hanno l'obbligo di custodirli e rispondono dell'osservanza del vincolo fino al conferimento agli organi incaricati per la raccolta. I prodotti stessi non possono essere consumati, occultati o distrutti, nè asportati dai luoghi di produzione o conservazione tranne che per le autorizzate destinazioni.

E' stato fatto obbligo ai produttori di denunziare entro venti giorni dalla data di pubblicazione del decreto, e cioè entro il giorno 22 luglio l'esistenza dei prodotti già raccolti detenuta alla mezzanotte della data suddetta. Per quanto concerne la produzione successiva dovrà essere presentata entro il 5 di ogni mese la denuncia dei quantitativi prodotti nel mese precedente.

Le denuncie devono essere presentate al Podestà dei Comuni nel cui territorio i legumi secchi sono prodotti o depositati, ed i moduli potranno essere ritirati presso i Comuni stessi, presso la sede della Cereagricola provinciale, o presso i singoli centri di raccolta sotto precisati.

A cura del Podestà dei singoli Comuni le denuncie, come sopra presentate, debbono essere trasmesse entro 3 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione, alla Cereagricola della provincia.

I prodotti come sopra vincolati debbono essere subito conferiti presso i centri di raccolta all'uopo stabiliti a cura della Cereagricola provinciale, anche se il prodotto resta temporaneamente affidato in deposito ai produttori stessi o detentori, anzichè essere materialmente stabilito nei magazzini dell'Ente raccoglitore. All'atto del conferimento i produttori o detentori dei legumi debbono presentarsi al centro di raccolta muniti del tagliando della denuncia presentata, e pretendere che il raccoglitore riporti sul bollettino di conferimento il numero della denuncia stessa.

Il Consorzio Nazionale Cereagricole e per esso la Cereagricola provinciale è incaricata della raccolta dei legumi secchi, raccolta che pertanto è vietata a chiunque non sia in possesso di speciali documenti di riconoscimento rilasciato dalla suddetta Organizzazione, e vistato dalla Sezione Provinciale dell'Alimentazione.

Le infrazioni alle disposizioni contenute nel decreto in parola sono punibili ai sensi delle leggi vigenti.

### Prezzi d'ingresso ai locali di pubblico spettacolo

Pervengono alla R. Prefettura lamentele per un preteso aumento dei prezzi dei biglietti d'ingresso ai cinematografi.

Si precisa che le disposizioni ministeriali hanno fissato, a suo tempo, la riduzione del 20 per cento sui prezzi solo per la stagione estiva, e cioè dall'8 giugno al 15 settembre. Col 16 settembre, quindi, sono tornati in vigore i prezzi normali, e cioè quelli praticati fino all'8 giugno.

### Mercato all'ingrosso della frutta e verdura

Affluite il 20 corrente:

ORTAGLIE: cipolle q.li 1091.03; patate q.li 105.98; ortaglie e legumi in sorte q.li 541; patate dolci q.li 40. FRUTTA: mele q.li 137; pere q.li 190; altra frutta in sorte q.li 433.40. AGRUMI: limoni q.li 154.88.

21 corrente:

ORTAGLIE: patate q.li 118.38; cipolle q.li 1081.80; ortaglie e legumi in sorte q.li 823.90; patate dolci q.li 33. — FRUTTA: mele q.li 158; pere q.li 807; altra frutta in sorte q.li 431. — AGRUMI: limoni q.li 120.50.

### Distribuzione del pescato al mercato di Marano Lagunare

Durante i giorni 19, 20 e 21 corrente sono stati distribuiti complessivamente i seguenti quantitativi di pesce fresco: quantitativo globale kg. 6216.900; al capoluogo kg. 1288.800; alle friggitorie: Cooperativa kg. 294.600; Degani kg. 317; Rossetti kg. 68; ai centri urbani della provincia kg. 1576.190; ambulanti kg. 1550.400; esportazione kg. 272; alla fabbrica conserviera Mazzola di Marano Lagunare kg. 660; vendita locale kg. 190.

### Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La G.P.A. nella seduta del 18 settembre 1942 XX ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

CLAUT, Borsatti Pietro: compenso per segnale scuola.

CLAUT: compenso annuo all'usciere del giudice conciliatore.

FANNA, E.C.A.: compenso al segretario.

MOGGIO UDINESE, E.C.A.: assegno al segretario.

SACILE, E.C.A.: compensi al personale.

S. LEONARDO: indennità trasporto alla ostetrica condotta.

UDINE, Istituto Provinciale Maternità Infanzia: compensi al personale.

BERTIOLO: rimborsi all'appaltatore imposte consumo.

BERTIOLO: revisione canone appalto imposte consumo.

CORDENONS: revisione aggio riscossione imposte consumo.

CODROIPO: idem.

OVARO: idem.

COMEGLIANS, Amm.ne Beni di Tualis: prelievo fondi p. pagamento lavori.

MONTEREALE CELLINA: rimborsi all'appaltatore imposte consumo.

AZZANO DECIMO, CHIONS, DOGNA, MAGNANO IN RIVIERA, OSOPPO (E.C.A.) — PALAZZOLO DELLO STELLA, SACILE, S. DANIELE, TRICESIMO (E.C.A.): variazioni bilancio.

CLAUT: variazioni bilancio per sussidio a 3 indigenti.

CLAUT: variazione bilancio per disinfettanti.

BARCIS, ENEMONZO, PORDENONE (Ospedale) — SACILE, TREPPO: storno fondi.

PAULARO: storno fondi p. ricavo assicelle p. ripristino coperti malga.

AIELLO, BUTTRIO, CERCIVENTO, CLAUT, LIGOSULLO, MARANO LAGUNARE, MEDUNO, MORUZZO, PORPETTO, PRATO CARNICO, PULFERO: convenzione con la Mutua Malattia per lavoratori agricoli.

BUDOIA: assestamento bilancio.

CERCIVENTO: soppressione imposta bestiame.

MONTEREALE CELLINA: prelevamento del fondo di riserva.

MUZZANA DEL TURGNANO: contributo straordinario per ampliamento chiesa parrocchiale.

OSOPPO: estinzione debito (E.C.A.).

POZZUOLO DEL FRIULI: delibera n. 64: circa maggiori entrate Revoca parziale.

VISCO: sistemazione bilancio di previsione 1942.

CASTIONS DI ZOPPOLA: Asilo Infantile «Favetti»: assestamenti bilancio.

ERTO e CASSO: prelievo fondi depositati per acquedotto.

VIVARO: tassa manomorta.

CLAUT: variazione bilancio per trasporto iscritti alla leva.

CLAUT: concessione piante resinose per riatto ponte Clarter.

CLAUT: soppressione servizio pubblico da piazza con autovetture.

LATISANA: prolungamento acquedotto comunale.

VARMO: spesa per locali del Comitato i Patronato O. N. Maternità e Infanzia: impiego maggiore entrata imprevista.

CLAUT: sussidio all'indigente Filipputti Gio. Batta.

CIVIDALE DEL FRIULI (E.C.A.) estinzione debito con la Banca del Friuli.

CIVIDALE DEL FRIULI (E.C.A.) ricovero Teresa Portolan.

AZZANO X: ricovero indigente Maria Savio ved. Zuccato.

CERCIVENTO: contributo per pacco coloniale.

CLAUT: premi demografici.

CLAUT: contributo per pacco coloniale; variazione bilancio.

CODROIPO: premi demografici.

LUSEVERA: maggiori spese per assistenza illegittimi; variazione bilancio.

ARTA: spese sistemazione tomba storiografo dott. Gortani.

COSEANO: affrancazione canone enfiteutico a Lodovico Comisini.

MUZZANA DEL TURGNANO: maggior contributo per assistenza illegittimi; variazione bilancio.

SACILE (Ospedale): sovvenzione ai pensionati.

REMANZACCO (E.C.A.): assegno al segretario.

UDINE, Istituto Prov. Maternità e Infanzia: indennità al medico.

DELIBERAZIONI CON PARERE FAVOREVOLE

VITO D'ASIO: convenzione con la Mutua Malattia per lavoratori agricoli.

DELIBERAZIONI APPROVATE LIMITATAMENTE

CLAUT: variazione bilancio per sussidio a Umberto Giordani.

ARTA: contributo straordinario all'E.C.A.: variazioni bilancio.

DELIBERAZIONI RINVIATE

CLAUT: variazione bilancio per trasporto granoturco.

CLAUT: idem, per lavoro straordinario.

FONTANAFREDDA: idem.

CIMOLAIS: storno fondi.

MANIAGO e TRAMONTI DI SOTTO: storno fondi.

NIMIS: ratizzazione debito verso il Comune di Moggio Udinese.

PAVIA DI UDINE: situazione finanziaria del Comune nel Consorzio Acquedotto del Polana.

SEDEGLIANO: variazione bilancio per aggiunta famiglia di dipendenti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO: Asilo Infantile «Fabrici»: donazione comm. Morassutti.

DELIBERAZIONI NON APPROVATE

MANIAGO: assegno alla direttrice didattica per spese di ufficio.

## ATTI FEDERALI

### Fascio di Pordenone

*In data 19 settembre 1942 XX sono state deliberate le seguenti nomine riguardanti il Gruppo Rionale «Arturo Salvato» del Fascio di Combattimento di Pordenone:*

*Vittorio Del Tedesco; Marino De Franceschi; Cesare Taffarel: Consultori.*

*Antonio Ceciliot; Giuseppe Villa; Pietro Casapardo: Capi Settore.*

*Sante Presot; Ciro De Cillia; Pietro Rosset; Tarcisio De Piccoli; Pietro Calderan; Luigi Franchin; Luigi Parolini; Emilio Turchet; Girolamo Zamper; Augusto Urbanet; Carlo Melato; Rino Lazzer; Guerrino Coran: Capi Nucleo.*

### Fascio di Remanzacco

*In data 19 settembre 1942 XX sono state deliberate le seguenti nomine, riguardanti il Fascio di Combattimento di Remanzacco:*

*Aldo Antoniutti; Leonardo Toso: Capi Settore.*

*Antonio Monino: Capo Nucleo.*

IL SEGRETARIO FEDERALE

## Ispezioni federali

### A Montereale Cellina

*L'Ispettore Federale cent. Negro ha ispezionato domenica scorsa il Fascio di Montereale Cellina, dove è stato accolto dall'Ispettore Federale di zona e dal Segretario politico. Dopo aver visitato tutti gli uffici della sede, egli ha ricevuto i componenti le famiglie dei Caduti e dei combattenti, interessandosi ai loro desideri ed ha, poi, ricevuto fascisti e pubblico. Ha, infine, tenuto rapporto alle gerarchie locali impartendo disposizioni sull'attività da svolgere in questo particolare periodo di contingenza.*

### Ad Arta

*Domenica 20 corrente l'Ispettore Federale camerata Criscuoli ha ispezionato il Fascio di Arta. Erano a riceverlo l'Ispettore Federale di zona ed il Segretario politico. L'Ispettore, dopo essersi reso conto del funzionamento dei vari uffici e delle attività del P.N.F. e della G.I.L., ha ricevuto i congiunti dei Caduti e dei combattenti, interessandosi ad ogni caso particolare; ha poi ricevuto fascisti e pubblico. Successivamente ha tenuto rapporto a tutte le gerarchie della zona, dando direttive sull'azione da svolgere in questo particolare momento, e sulle responsabilità che incombono ai gerarchi sulla efficienza della loro collaborazione specie per quanto riguarda il fronte interno.*

### A Raveo

*Il Fascio di Raveo è stato domenica scorsa ispezionato dall'Ispettore Federale dott. Fassetta che è stato ricevuto dal Segretario del Fascio e dall'Ispettore di Zona. Dopo aver visitato la sede del Fascio stesso ed essersi reso conto del funzionamento dei suoi uffici, l'Ispettore ha ricevuto le famiglie dei Caduti e dei combattenti ascoltando con interessamento quanto desideravano esporgli, ed ha, infine, ricevuto fascisti e pubblico. Egli ha, quindi, tenuto rapporto ai gerarchi locali impartendo loro precise disposizioni sull'azione da svolgere in questo particolare momento.*

## Federazione dei Fasci Femminili

### Nomine

*E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Osoppo, fascista Anita Zanutto Faleschini, in sostituzione della fascista Giustina Marchetti Di Poi che ha chiesto di essere esonerata dalla carica per motivi di salute.*

*Ringrazio la camerata Marchetti Di Poi per l'attività svolta.*

* * *

*E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Zoppola, fascista Egle Cassin, in sostituzione della fascista Bianca Fabbruzzo che ha chiesto di essere esonerata dalla carica per motivi di famiglia.*

*Ringrazio la camerata Fabbruzzo per l'attività svolta.*

* * *

*E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di S. Giorgio di Nogaro, fascista Ida Lirussi, in sostituzione della fascista Carla Bratti Cristofoli, che ha chiesto di essere esonerata dalla carica.*

* * *

*E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Moruzzo, fascista Maria Pasentini, in sostituzione della fascista Dirce Chittaro, che ha chiesto di essere esonerata dalla carica per motivi di famiglia.*

* * *

*E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Savogna, fascista Emilia Patricig, in sostituzione della fascista Pierina Dorbolò che ha chiesto di essere esonerata dalla carica per motivi di salute. Ringrazio la camerata Dorbolò per l'attività svolta.*

LA FIDUCIARIA PROVINCIALE

## Assegnazione di legna per gli studi professionali

*L'Unione professionisti e artisti comunica:*

In ottemperanza alle disposizioni prefettizie, relative all'assegnazione della legna da ardere, le prenotazioni dei quantitativi di legna occorrenti all'ampiezza nel suo sviluppo delle studi professionali durante il prossimo inverno devono essere inviate al proprio Sindacato di Categoria presso l'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti — via Poscolle, 8 — non oltre il 28 corrente mese. Le prenotazioni che perverranno dopo tale data non saranno tenute in considerazione.

## L'infortunio di un falegname

Il falegname Sergio Feruglio di Noè, di 18 anni, da Feletto Umberto, mentre stava lavorando, per un brutto movimento di una pialla, si feriva alle dita della mano sinistra. Condotto d'urgenza al Pronto Soccorso, dove gli furono prodigate le prime cure del caso, e quindi all'Ospedale, il chirurgo di guardia gli riscontrava l'amputazione traumatica delle falangette delle ultime tre dita della mano sinistra, lo faceva ricoverare in corsia, giudicandolo guaribile in una ventina di giorni.

## Per l'ultima volta

prima di sospendere l'invio del giornale, invitiamo i pochi abbonati morosi a regolarizzare la loro posizione.

Provvedere con versamento sul C/C postale n. 9/4435.

E' il mezzo più semplice.

## Nel Dopolavoro "Alfredo Giorgini,,

### Corsi di preparazione per i respinti della 3. inferiore

Gli alunni respinti in 3ª inferiore residua, anzi scomparsa dalle scuole italiane, i quali non intendano di essere assorbiti dalla scuola media e si trovino perciò esclusi dalle scuole di Stato, potranno trovare al Dopolavoro «Giorgini» una conveniente preparazione agli esami di ammissione al corso superiore, frequentando appositi corsi di italiano, latino, lingua straniera, matematica e stenografia, che saranno quanto prima istituiti e che si svolgeranno da ottobre a giugno nel primo pomeriggio di tutti i giorni feriali, sotto la guida di valenti professori.

Per informazioni rivolgersi tutti i giorni dalle ore 18,30 alle 19 alla sede del Dopolavoro «Giorgini», dal prof. Marangoni.

## L'orario delle Banche per le sottoscrizioni dei Buoni

La Confederazione delle Aziende e quella dei Lavoratori Credito ed Assicurazioni - Unioni di Udine - comunicano:

Le Banche sono autorizzate a tenere aperti gli sportelli per le sole operazioni di sottoscrizione al Prestito Buoni Tesoro ogni giorno dalle 15 alle 16, fino al 30 corrente.

## Apertura delle iscrizioni al ruolo dei periti, esperti e stimatori

Il Fiduciario provinciale del Sindacato naz. fascista periti, esperti e stimatori, richiama nuovamente l'attenzione degli interessati sull'avvenuta apertura delle iscrizioni al ruolo dei periti ed esperti del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Dovrebbe essere superfluo avvertire che d'ora in poi non sarà assolutamente più ammissibile che venga incaricato dell'esecuzione di una qualsiasi perizia chi non sia inscritto a qualche albo professionale che preveda la perizia fra le attribuzioni dei suoi inscritti, od al Ruolo dei periti ed esperti del Consiglio provinciale delle Corporazioni. Gli interessati presentino, dunque, senza indugio i documenti necessari e la domanda di iscrizione al ruolo stesso. Detto invito è rivolto anche a tutti gli inscritti alla Sezione provinciale di Udine del Sindacato naz. fascista periti, esperti che non sia già inscritto a qualche albo dell'Intendenza di Finanza, della Corte d'Appello o ad albi similari.

## Saluti di combattenti

I seguenti combattenti inviano affettuosi saluti ai loro cari: fante Delfo Fabris fu Gio. Batta di Gonars (Udine); sergente Armando Not di Tommaso, di Moggio Udinese (Udine); caporal maggiore Fortunato Banelli, di Arta.

## *20 settembre 1922*

# Vigilia

*La voce s'era propagata in un baleno per tutta la città. Mussolini sarebbe venuto, e proprio domani, a Udine. Si diceva che sarebbe giunto con una grande automobile nera; altri invece asseriva che sarebbe venuto come un cittadino qualunque, col treno. Nessuno però poteva prevedere l'ora, ma, concordavano, certamente avrebbe parlato sul piazzale del Castello; quel Castello sulle cui rive anni prima vendemmia la guerra.*

*Da pochi giorni io e Baglo, studenti quindicenni, avevamo chiesto l'iscrizione all'Avanguardia, e proprio quel giorno eravamo corsi alla sede per sapere qualcosa; là erano tutti in gran daffare per cui nessuno ci diede ascolto. Eppure noi eravamo decisi di andarci a qualunque costo all'adunata del Castello. Perciò io e l'amico ci promettemmo di vederci ancora la sera stessa. Alla sera infatti ci trovammo. La città era animatissima per via di quel via vai di Camicie nere nelle vie e nelle piazze. Ci dirigemmo verso Braida Bassi nella quale stavano accampati la maggior parte di legionari. Difatti sin da lontano scorgevamo distintamente i fuochi dei bivacchi. Un vociare di cento disparati dialetti s'incrociava dappertutto. Passammo tutta la sera tra i fuochi che illuminavano stranamente le facce di tanti uomini calati da tutte le regioni d'Italia.*

*Volti di giovanissimi e maschere rudi di ex combattenti, gente che la morte non aveva voluti e che essi cercavano ancora sorretti dalla fede di salvare la Patria umiliata. Quasi tutti portavano il «manganello» e discorrevano rumorosamente di battaglie sulle piazze coi «rossi», e di sanguinose e vili imboscate tese al buio. Intanto ascoltando colle orecchie tese un po' qua un po' là, s'era fatto tardi. Lentamente i fuochi si spegnevano e solo qualche rara voce ancora non si calmava.*

*— E' tardi, non si va anche noi a dormire stanotte? domandai all'amico. Avviammo così il discorso sul luogo dove avremmo passata la notte. Non so il perchè, forse i fuochi, quel senso di sagra notturna, quell'agitazione di un avvenimento nell'aria, ci toglieva l'idea di rincasare.*

*L'amico disse che aveva un suo «piano» che un vecchio custode, «Beppi» li avrebbe ospitati.*

*C'incamminammo lentemente da lui, giungemmo così in via Manin. Improvvisamente, l'amico si fermò. «E' qui — disse — tra il fiorista e la bottega del caffè». Spinse leggermente il grosso portone che appariva socchiuso e s'inoltrò. Io lo seguii. Attraversammo un largo cortile sul cui lato destro, in un alto muraglione, s'apriva una bassa porticina, varcata la quale ci infilammo in un cortile stretto e lungo. Sulla sinistra quasi sul fondo finiva su di una porta lucida e pulita. Nello spazio fra il tetto e il muro penetrava di riflesso il pallido chiarore della città addormentata. Ristette qualche attimo come annusando l'aria. «E' troppo tardi — disse — Forse il vecchio guardiano dorme». Io tradivo la mia apprensione facendo mille domande a voce bassa. L'amico invece mi rinfrancava dicendo che i padroni erano in campagna e che il guardiano lui lo conosceva. Io giravo gli sguardi intorno; ci trovammo di fronte a un muro abbastanza alto che lasciava vedere un rettangolo di cielo scuro. Ridosso a quel muro trovammo un carretto a due ruote, abbastanza largo da poterci sdraiare dentro. L'amico che mi vinceva per intraprendenza trovò pure un paio di sacchi gonfi di fieno e una coperta sbrindellata. Tutto ciò ci fece da materasso in quella notte, e noi lo gustammo dormendo saporitamente.*

*Chi ci svegliò al mattino fu il vecchio guardiano. Sollevando le stanghe del carretto diede uno scossone che ci fece balzare, dicendoci bonariamente che ci aveva aspettato la sera prima. Stando seduti ai piedi della collina cominciammo a mangiare ciò che quel buon vecchio ci diede. Davanti a noi il sole accarezzava i vigneti digradanti, i fichi succosi. Tra quelle piante si poteva scoregere l'Angelo del Castello col dito puntato all'orizzonte. Ora si trattava di agire. Sarebbe bastato salire l'erta e scavalcare il grosso muraglione, cosa che facemmo senza difficoltà. Cademmo nel prato della salita interna, e poco dopo eravamo nel vasto piazzale brulicante di Camicie nere.*

*Cento bande di tutti i paesi davano fiato alle trombe. L'aria era colorata dalle canzoni di guerra. Le ore intanto si scioglievano lente nella grande attesa, e noi giravamo tra quelle squadre. Mi era venuta la certezza di trovare tra gli squadristi lombardi qualche compagno di scuola. Infatti come in sogno li trovai, li riconobbi subito: Leva e Cremona.*

*— Oh, — gridai — non mi riconoscete?*

*Ci abbracciammo effusamente con gli occhi che dicevano la nostra gioia di esserci ritrovati proprio in un simile giorno. I canti intanto salivano sempre più alti. Le squadre vociavano e cantavano tenendo ancora abbassati i gagliardetti, «Giovinezza, giovinezza...». Lo sguardo spaziava sulla pianura verso i monti carnici, sui boschi delle colline di Fagagna e oltre. A noi le poche ore di sonno ci intorpidivano gli occhi, finimmo quindi per dormire in mezzo alle erbe oltre il muretto.*

*All'improvviso degli squilli altissimi ci risvegliarono. Balzammo in piedi chiedendo — «Cosa succede ragazzi?*

*Mussolini era giunto. Io guardavo impietrito davanti a me, sopra di me, dove poteva la mia curiosità e il mio affanno. Avevamo dimenticato la notte passata, il sonno che ancora ci teneva. V'era in fondo, sotto al Palazzo un mareggiare di legionari. D'un tratto tutti tacquero. S'era fatto un silenzio religioso. Il Duce stava al sommo della gradinata contornato da camicie nere e da capi. Che disse allora? Io non saprei più dire. La sua voce scendeva possente su tutti noi come l'ala di una grande aquila. Ci fu una pausa. Poi all'improvviso sentimmo «Camicie nere, quale sarà la nostra meta?».*

*(Ora io ricordo, solo questo io ricordo). Un urlo, un urlo solo salì dalle gole della moltitudine come ad oscurare il cielo: Roma! Roma!... Squilli irruppero nell'apoteosi; canti di uomini ormai pronti; bandiere tricolori sulle teste e gagliardetti colla «Sipe» sull'asta, col drappo nero e il teschio bianco della «Disperata».*

*Era il 20 settembre 1922.*

*Solo qualche mese più tardi con gli occhi lustri indossammo anche noi — per la prima volta — la camicia nera.*

**Ettore Francesco Trasanna**

> **Sono legato al Friuli da molti ricordi di pace e di guerra e dalla celebrazione del 20 settembre 1922, squilla della imminente Marcia su Roma.**
>
> **MUSSOLINI**
>
> (Dal messaggio a «Il Popolo del Friuli»).

## Simpatico trattenimento al Dopolavoro Postelegrafonico per i feriti di guerra

Il Dopolavoro Postelegrafonico, in collaborazione con il Dopolavoro «Giorgini» che ha messo a disposizione l'orchestra «Vinceremo» ed il suo complesso artistico, ha organizzato nella sala della sua sede un simpatico trattenimento a favore di cinquanta soldati feriti e dei propri dopolavoristi.

L'orchestra «Vinceremo» ha ottenuto un brillante successo; essa ha eseguito uno scelto programma di canzoni di guerra e ritmiche, cantate da aspiranti tenori e soprano, tra i quali il camerata Percivalle che presentatosi per la prima volta ha suscitato viva ammirazione.

Degne di speciale menzione sono state le canzoni cantate da Zucchiatti e dalle signorine De Cecco e Savio; quest'ultima, negli «Stornelli» ha fatto sfoggio di una bella voce che potrà, se coltivata, divenire migliore.

Non bisogna dimenticare il presentatore Annibaletti che ha saputo trovare per ogni canzone espressioni appropriate e simpatiche. C'è stato all'inizio della seconda parte un gradito «fuori programma» offerto dal soldato ferito Giovanni Riccardi che ha chiesto ed ottenuto di dilettare i suoi camerati con alcune riuscite macchiette.

Durante l'intervallo è stata fatta una distribuzione di sigarette, uva, e generi di conforto a tutti i feriti presenti, che hanno accettato il dono con manifesta riconoscenza.

Un particolare compiacimento per il successo ottenuto nello spettacolo, al giovane organizzatore Sergio Zanibon.

## Per onorare la memoria di Elena Dabalà

Per onorare la memoria della compianta signora Elena di Gaspero ved. Dabalà, madre del consultore Marco Dabalà, presso il Gruppo Rionale «Salvato» è stata aperta una sottoscrizione a favore della Colonia Asilo di Belvera.

Hanno versato: Angelo Vallerugo, Alberto Linda, cav. Mario Morgante, Giovanni Fustetti, rag. Pietro Minighini, avv. Livio Rubini, dott. Gastone Maraschi, Giuseppe Lavezzi, lire 10 ciascuno; Italia Vaccaroni, Maria eDana, Giulia Cantarutti, Antonietta Zucchi, lire 5 ciascuna.

## G.I.L.

### Il refettorio per studenti

Sta per riaprirsi, con la riapertura delle Scuole, il Refettorio per stuenti, istituito dal Comando Federale della Gioventù Italiana del Littorio, posto, com'è noto, in un ampio e confortevolissimo locale della Casa della GIL femminile.

L'istituzione risponde ad un bisogno veramente sentito della studentesca friulana, e specialmente di quella che, per venire in treno dal di fuori, dovrebbe sottostare ad una spesa eccessiva per il pranzo e frequentare ambienti troppo spesso inadatti per giovani. L'anno scorso, e questo è una chiara dimostazione della sua utilità, il refettorio era frequentato da un centinaio di studenti al giorno.

I giovani per frequentarlo dovranno presentare il libretto personale scolastico, e la tessera della GIL convaldata per l'anno XX.

Ogni buono, valevole per un pranzo, costa L. 5 e comprende un piatto di minestra, pietanza con contorno, frutta (quando è possibile) e 125 gr. di pane.

Dovanno essere presentate inoltre le carte annonarie o, per i figli di produttori, una dichiarazione del Comune di provenienza.

### Ammissione ai Collegi della Gil dei giovani rientrati dall'A.O.I.

Il Foglio di Disposizioni n. 111 del P.N.F. avverte che il Comando Generale della G.I.L. ha messo a disposizione dei giovani rimpatriati dall'A.O.I., maggiormente bisognosi di assistenza materiale e spirituale, n. 230 posti presso i Collegi della G.I.L. così ripartiti: n. 20 posti per l'Accademia di scherma di Roma (ammissione alla quarta magistrale inferiore; n. 30 posti per il Collegio «Littorio» di Roma (ammissione alla quarta magistrale inferiore o alla prima magistrale superiore); n. 50 posti per il Collegio Marinaro «Caracciolo» della G.I.L. di Sabaudia (licenza elementare o ammissione alla 2. o 3. avv tipo ind.; n. 50 posti per il Collegio per dirigenti e funzionari amministrativi di Città di Castello (ammissione alle tre classi della scuola media); n. 20 posti per il Collegio per dirigenti di Rieti (ammissione alla prima o alla seconda classe dell'Istituto tecnico industriale); n. 20 posti per il nuovo Collegio per orfani di guerra di Tagliacozzo (prime tre classi elementari); n. 20 posti per il nuovo Collegio per orfane di guerra di Teramo (IV elementare e V elementare e I avviamento); n. 20 posti per il Collegio Marinaro «Caracciolo» distaccato a Formia (scuole elementari).

Gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Preparazione Politica del Comando Federale della G.I.L., via Gradini 12, per essere informati circa le modalità necessarie all'ammissione.

Le domande e i documenti prescritti presentati al Comando Federale saranno da questo successivamente inoltrati al Comando Generale della G.I.L. di Roma.

Si invitano pertanto le famiglie dei rimpatriati a segnalare i giovani che intendono ammettere con la massima sollecitudine.

## Vita finanziaria e tributaria

### I benefici fiscali per la fusione, concentrazione e trasformazione di società

La «Gazzetta Ufficiale» n. 181 del 3 agosto ha pubblicata la legge 21 giugno 1942 XX n. 930, che converte in legge il R. Decreto legge 5 marzo c. a. n. 192, recante provvedimenti tributari in materia di fusione, concentrazione e trasformazione di società.

La legge apporta le seguenti modificazioni all'originario decreto:

*a)* Le agevolazioni già accordate nel caso di fusione di «società commerciali» regolarmente costituite al 27 ottobre 1941 XIX, sono dichiarate applicabili alle fusioni di società di qualunque tipo aventi per oggetto l'esercizio di una attività commerciale nonchè delle «società per azioni aventi per oggetto un'attività diversa», comprendendosi pertanto in modo non equivoco anche le «società civili» costituite nella forma delle società per azioni.

Inoltre le agevolazioni in questione sono dichiarate applicabili agli atti di fusione di società che erano state regolarmente costituite, ma per le quali fosse «scaduto il termine fissato dall'atto costitutivo o dallo statuto», purchè deliberino, entro il 31 dicembre 1942 XXI e prima della fusione, un nuovo termine alla durata loro (v. modificazioni all'art. 1 primo comma).

*b)* Il termine entro il quale possono essere deliberate le fusioni e concentrazioni usufruendo delle agevolazioni tributarie è stato prorogato *dal 30 giugno u. s. al 31 dicembre p. v.* (v. modificazioni al l'art. 1 quarto comma, e all'art. 4 ultimo comma).

*c)* Si è espressamente dichiarato che nel caso di fusione non si fa luogo a tassazione — per imposta di ricchezza mobile, per imposta sui maggiori utili relativi allo stato di guerra, per imposta cedolare e per imposta progressiva sui dividendi — così nei confronti delle società che si fondono come nei confronti dei soci, siano essi persone fisiche o giuridiche (v. modificazioni all'art. 1 ultimo comma).

*d)* Si è previsto che nel caso di riserve costituite con riduzione del capitale sociale in occasione delle fusioni, che saranno deliberate entro l'anno corrente e ti[illegible] no delle agevolazioni tributarie, le riserve stesse potranno in avvenire essere passate nuovamente a capitale in franchigia da ogni imposta (v. articolo 2 aggiunto, primo comma).

*e)* Tra le disposizioni del nuovo codice civile che sono entrate in vigore con il 21 aprile u. s. è quella di cui all'art. 2343, secondo cui chi conferisce beni in natura deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del Tribunale, contenente la descrizione e la valutazione dei beni conferiti. La presente legge proroga al 30 giugno 1945 XXIII il termine per la osservanza di tale disposizione quando debba effettuarsi la concentrazione di aziende sociali mediante apporto di attività in società esistenti o da costituire (v. art. 3 aggiunto, secondo comma).

*f)* Il termine entro il quale le società non regolarmente costituite, esistenti prima del 28 giugno 1940 XVIII, potranno regolarizzarsi con atto assoggettato a registrazione entro lo stesso termine mediante pagamento delle imposte di registro e ipotecarie in misura ridotta ai sensi dell'art. 1 del decreto 5 marzo u. s. n. 192 già fissato dal decreto medesimo al 30 giugno 1945 XXIII è stato anticipato al 31 dicembre 1942 XXI (v. modificazioni all'art. 3).

Il nuovo termine corrisponde a quello assegnato dall'art. 205 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e transitorie, approvate con R. Decreto 30 marzo 1942 XX n. 318 per la regolarizzazione delle società commerciali e delle società cooperative esistenti al 21 aprile c. a. ma non legalmente costituite secondo le leggi anteriori.

*g)* Le imposte fisse di registro sono applicabili alle trasformazioni effettuate prima del 30 giugno 1945 XXIII:

— delle attuali società per azioni aventi un capitale inferiore a lire 500 mila in alcune dei tipi sociali previsti dal nuovo Codice (società in nome collettivo, in accomandita e a responsabilità limitata);

— delle attuali società per azioni aventi un capitale non inferiore a lire 500 mila ma inferiore a lire un milione, in società a responsabilità limitata (v. modificazioni all'articolo 5).

Per maggiore comodità di consultazione consigliamo gli interessati a tenere presente il testo del R. Decreto legge 5 marzo 1942 XX n. 192 recante provvedimenti tributari in materia di fusione, concentrazione e trasformazione di società, quale risulta in seguito alla conversione in legge, con modificazioni, operate con la legge 21 giugno 1942 XX n. 130 e che ci spiace non potere pubblicare per ragioni di spazio.

### Anche le società cooperative devono comunicare entro il 28 corrente l'elenco delle proprie azioni

Come è già stato ricordato nel nostro Giornale del 17 corrente le *Società per Azioni tutte e senza eccezioni*, sono tenute a comunicare entro il 28 corrente l'elenco delle Azioni nominative risultanti dal libro dei soci al 30 giugno 1942 e ciò in conformità di quanto dispone l'art. 36 del R. D. 29 marzo 1942 XX n. 239.

Ad evitare dubbi ed errate interpretazioni di quanto sopra esposto, l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, conferma che anche le *Società per Azioni Cooperative* devono provvedere alla presentazione di tale comunicazione entro il 28 corrente mese come sopra indicato onde evitare l'applicazione di eventuali penalità a carico di esse.

Tali elenchi devono essere compilati su appositi moduli che sono a disposizione degli interessati presso la Segreteria provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione di Udine e devono essere trasmessi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette - Sezione Centrale Anagrafe Tributaria, Roma.

## Smarrimento

Smarrita lungo la strada nazionale Udine-Pordenone, una ruota gommata completa per auto Fiat 1100. Mancia competente portandola o dando notizie rinvenimento alla Banca Commerciale Italiana, sede di Udine oppure di Pordenone.

## S. Matteo celebrato dalla R. Guardia di Finanza

Lunedì, ricorrendo la festa di San Matteo protettore della R. Guardia di Finanza, è stata celebrata una Messa nella caserma di via Grazzano. Il rito religioso ha avuto svolgimento in una sala addobbata con proprietà; erano presenti il comandante la Legione di Udine col. Silvestrino Lionti, numerosi ufficiali superiori ed inferiori delle Fiamme gialle, rappresentanze delle varie armi del Presidio, nonchè una larga rappresentanza delle Fiamme gialle in congedo con a capo il comandante cav. Achille Gelodi.

Il celebrante, al Vangelo, ha ricordato ed esaltato la figura di San Matteo, Patrono del R. Corpo della Guardia di Finanza, rievocando poi le glorie da questi acquisite in pace ed in guerra, citando nomi e figure maggiormente benemerite del Corpo e della Patria. Ha conchiuso elevando il pensiero memore e riconoscente a tutti i combattenti, su tutti i fronti, protesi come un sol uomo, con una sola volontà, verso la immancabile vittoria finale.

## Croci di guerra a valorosi legionari

ROMA, 22.

La croce di guerra al V. M. è stata concessa ai seguenti legionari del 63º Battaglione CC. NN.: Capo manipolo *Francesco Andreussi* fu Terzo, da Artegna; Capo manipolo *Oreste Menegozzi* di Luigi, da Pordenone; Caposquadra *Vicardo Comar* di Antonio, da S. Vito al Torre; Vicecaposquadra *Bruno Zin* di Teofilo, da Porpetto; Camicia nera *Duilio Tosolo* di Luigi, da Gonars; Camicia nera *Francesco Mazzone* fu Riccardo da Mereto di Tomba; Camicia nera *Attilio Del Pin di Giuseppe*, da Porpetto.

## Gioia dell'uva

*L'uva, frutto meraviglioso che alla mensa dell'uomo offre il conforto gioioso della sua magnificenza formale e quello sostanzioso della sua squisitezza alimentare, riassume in sè tale varietà di pregi che, ben a ragione, è stata definita «essenza divina e misteriosa», dai tempi più remoti dell'antichità l'uomo si è sempre nutrito di questo prodotto sfruttandone, forse inconsciamente, tutti i poteri nutritivi e terapeutici, ed ai giorni nostri la «cura dell'uva», razionalmente seguita, continua a portare inestimabili vantaggi alla salute dei consumatori. Medici insigni la raccomandano e la usano personalmente, avendone potuto controllare «scientificamente» la continua e benefica efficacia.*

## Bollettino demografico

**COMUNE di UDINE**

**22 settembre 1942 XX**

| | |
|---|---|
| NATI | 3 |
| MORTI | 4 |
| MATRIMONI | 0 |

### Nascite

Boccia Beppino (I nato) di Sabatino e di Migotti Luigia.

Barbesino Sandra (I nato) di Eugenio e di Pagliarini Norina.

Nonino Remo (II nato) di Luigi e di Pacco Maria.

### Morti

Pauletti Silvana di Enrico di anni 5.

De Nardo Giovanni di Margherita di minuti 10.

Zago Olivo fu Pietro di anni 71 pensionato.

Da Monte Arnaldo di Gino di mesi 11.

## IL GIORNO

Mercoledì, 23 settembre (266-99). S. Lino Papa

### OGGI ALLA RADIO

Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio; 7.30, 8.15, 18: Notizie a casa dai combattenti e dai militari dislocati in territori occupati dalle nostre truppe. 11.55: Quotazioni delle Borse di Milano, Roma e Torino; 12.20: Radio sociale; 13.10: I cinque minuti del signor X; 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Banda della R. Guardia di Finanza; 19.40: Canzoni popolari; 20.20: Commento ai fatti del giorno; 20.30: Canzoni del tempo di guerra.

PROGRAMMA A

Ore 13.20: «Il film suggerito da voi», rassegna di musica varia; 14 e 15: Musica varia; 19.40: Canzoni popolari con orchestra diretta dal m. Zeme; 20.45: Radio Famiglie; 21 e 15: Orchestra d'archi diretta dal m. Spaggiari; 21.45: Musiche sinfoniche di Luigi Cherubini su dischi fonografici; 22.15: Trasmissione dedicata all'Ungheria; 23 Musica varia.

PROGRAMMA B

Ore 14.15: Concerto Cetra diretto dal m. Barzizza; 20.45: Canzoni per tutti i gusti dirette dal m. Segurini; 21.15: «La nascita di Salomè», tre atti di Cesare Meano; 22.35: Musica operettistica; 23: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza.

## Funzione salesiana

Domani, 24 corrente, alle ore 7,30, nella chiesa di S. Giorgio, sarà celebrata la S. Messa in onore a Maria Ausiliatrice. Tutti gli ex allievi, i Cooperatori Salesiani ed i Benefattori delle opere di Don Bosco sono invitati a partecipare a questa cara funzione.

## Lardo, ossocolli e salami rubati in una cantina

Notti or sono, ignoti ladri, muniti di un grosso palo, forzavano la inferriata di una finestrella della cantina di Emilio Martinuzzi fu Lodovico, dimorante a Santa Marizutta di Varmo, e, penetrati nell'interno, si impossessavano indisturbati di 35 chili di lardo, di 4 ossocolli e di una mezza dozzina di salami. Il furto è stato scoperto al mattino seguente; esso ha causato un danno di circa un migliaio di lire.

## Due feriti con le forche

La cinquantaquattrenne Regina Fannin di Francesco, da Pasian di Prato, mentre era intenta a lavori agricoli, poneva accidentalmente un piede sopra un forca. Accusando forti dolori, veniva trasportata al nostro Ospedale dove il chirurgo di guardia le riscontrava una ferita da punta al dorso del piede sinistro, un edema diffuso della gamba, e un'incipiente setticemia, per cui fu accolta con prognosi riservata.

Più lieve è invece la ferita di Giancarlo Carini di Giuseppe, di 7 anni, domiciliato nella nostra città, in via Tolmezzo, il quale con lo stesso arnese si procurò una ferita da punta alla faccia interna del piede sinistro, per cui venne medicato al Pio luogo, e mandato guaribile in una settimana.

## SPETTACOLI

### CINEMATOGRAFI

ODEON - SOLTANTO UN BACIO - Con Valentina Cortese e Carlo Campanini. — Ore 17

SAVOIA - LA NAVE BIANCA.

IMPERO - ALL'OMBRA DELLA MONTAGNA - Con A. Horbiger e H. Knoteck. Ore 17.

GIL - LA DOMINATRICE - Con B. Stanwyck. Ore 18.

CECCHINI - RIVA DEL DESTINO - Con Herta Feller.

REX - LO STRAVAGANTE Dott. MISKA con Miska Auer.

BELTRAME - ARTURO VA IN CITTA' - Con Fernandel.

### DOPOLAVORO

FERROVIARIO - IL RIBELLE DELLA MONTAGNA - Con Luigi Trenker. Ore 16.

# Dopo il successo delle manifestazioni tricesimane

## La Mostra dei cani da ferma

Sculture di uccelli, nella porta monumentale del Bissone in Tricesimo, eseguita verso il 1500. In alto: Un pensieroso barbagianni. In basso: Un nido di uccelletti

Per mancanza di spazio abbiamo dovuto rimandare ad oggi l'elenco dei premiati alla riuscita Mostra cani da ferma.

Il successo dell'iniziativa — per la verità — è stato assai lusinghiero, qualora si tenga presente che i soggetti da esporsi (oltre la quarantina) dovevano essere limitati ad *una sola* categoria di cani: quelli da ferma.

Essi vennero riconosciuti di gran classe, provenienti dal miglior sangue nazionale ed estero. Il largo intervento di cani di quest'anno dà affidamento che nelle future mostre a Tricesimo ci sarà un lotto tale da procurare alla cinofilia friulana una meritata considerazione.

Per motivi di delicatezza il comm. Toppani e il maggiore Rigo avevano presentato «fuori concorso» i loro ben noti e superbi esemplari.

Merita ricordato lo speciale interessamento della Sottosezione Cacciatori di Cividale, la quale intervenne numerosa col presidente cav. Domenis Erano presenti parecchi allevatori o proprietari, giunti da oltre Tagliamento nonostante la difficoltà attuale delle comunicazioni.

Funsero da giudici, con la solita diligenza e precisione, il comm. Toppani, il maggiore Rigo e il dr. Giandomenico Birarda veterinario di Sedegliano. Si occuparono con zelo per l'organizzazione della Mostra cani Danilo Boschetti di Tricesimo e il co. di Lajolo.

### L'elenco dei premiati

*Bracchi italiani.* — 1. premio: riservato; 2. premio Zago di S. Ippolito di proprietà Giovanni Foschiano; 2. Derna di Pisino Angelo; 3. Fido di Luigi Saunit.

*Spinoni italiani.* — 1. premio Bric della Stura di proprietà dr. Giandomenico Birarda; M. O. Teli di Aristide Pignone; promettenti: Zara di Robertina, Lord di Robertina del dr. Giandomenico Birarda.

*Bracchi tedeschi.* — 1. premio Lille di proprietà di Luigi Garzitto; 2. Ras del dr. Antonio Iacobucci; 3. Cafel dell'avv. Otello Rubbazzer; 4. Dero di Robertina del dr. Giandomenico Birarda; 5. Furia di Ruda del dr. Giandomenico Birarda; M. O. Furba di Ruda del co. Cesare Mei Gentilucci; M. O. Fronda di Ruda di Fruttuoso Merlin; M. O. Gaia di Giuseppe Mansutti.

*Epagnuel Breton.* — 1. premio Triss di proprietà del geom. Antonio Domenis; 2. Bob del prof. Silvano Menghetti; 3. Ax di Lino Leoncini; 4. Full di Giuseppe Del Basso.

*Pointer.* — 1. premio Ras di proprietà di Armando Giacomini; 2. Bora III del rag. Manlio Kiussi; 3. Reno di Paolo Felettig; 4. Gheisa di Mosè Mainardis; M. O. Vespa di Iginio Osgnac; M. O. Fiammetta di Danilo Boschetti; M. O. Reno di Giovanni Sbuelz.

*Setter inglesi.* — 1. premio: riservato; 2. Lallina di Faustino Cattarossi; 3. riservato; M. O. Mida di Faustino Cattarossi; M. O. Miss di Luigi Colmano.

*Setter irlandesi.* — 1. premio Fornax di Danilo Boschetti e co. Lajolo; 2. Suno di Valgrisanche del geom. Aristide Domenis; 3. Mosa di Valgrisanche di Danilo Boschetti e co. Lajolo; 4. Filomela del dott. Gino. Moro.

*Setter nero focati (Gordon).* — 1. premio: riservato; 2. Teli di Umberto Trombetta; M. O. Lea di Ippolito Giorgini.

*Premi individuali.* — Lire 100 al più bel spinone: Bric di proprietà del dr. Giandomenico Birarda; lire 100 al più bel bracco tedesco: Lilla di Luigi Garzitto; lire 100 al più bel breton: Triss del geom. Antonio Domenis; lire 100 al più bel pointer: Ras di Armando Giacomini; lire 100 al più bel setter: Fornax di Boschetti-Lajolo.

*Premi speciali.* — 50 cartucce al bracco italiano: Zago di proprietà Giovanni Foschiano; una cartuccera al bracco italiano: Derna di Angelo Plaino; una porta selvaggina al bracco italiano: Fido di Luigi Saunit; una museruola al bracco tedesco: Ras del dott. Antonio Iacobucci; un coltello al bracco tedesco: Cafel dell'avv. Otello Rubbazzer; un carniere all'epagneul-breton: Bob del prof. Silvano Menghetti; una catena all'epagneul breton: Ax di Lino Leoncini; 50 cartucce al pointer: Bora III del rag Manlio Kiussi; un guinzaglio al pointer: Reno di Paolo Felettig; una scatola polvere al setter inglese: Lallina di Faustina Cattarossi; un collare al setter irlandese: Suno del geom. Antonio Domenis; una bottiglia olio al setter irlandese: Mosa di Boschetti Lajolo; un collare al setter nero focato: Tell di Umberto Trombetta; un collare al setter naro focato: Lea di Ippolito Giorgini.

Anche la distribuzione dei premi per i cani da caccia è stata effettuata nel tardo pomeriggio di domenica.

Il tempo è stato assai cortese verso le manifestazioni tricesimane, permettendo il loro completo svolgimento. Era da tempo terminata la distribuzione di cui sopra che è caduta la pioggia per fecondare le nostre campagne secondo il voto dei nostri agricoltori.

### Il civanzo della sagra devoluto alle famiglie dei Caduti e dei Combattenti

Senza porre indugi, nel pomeriggio di lunedì 21 corrente, si è riconvocato il Comitato delle mostre tricesimane di domenica scorsa per l'approvazione del rendiconto, opportunamente predisposto.

Erano presenti il podestà di Tricesimo cav. uff. rag. Valentino Ellero, il Commissario del Fascio generale dott. Primo Zanuttini, il direttore tecnico della sezione caccia e tiro del Dopolavoro comunale comm. dott. Giuseppe Biasutti, l'architetto comm. Arduino Berlam consulente artistico del Comitato, il fiduciario degli agricoltori cav. Vincenzo Bertossio, Danilo Boschetti, segretario della mostra cani da ferma, nonchè il segretario economo Giuseppe Tami.

Giustificata l'assenza del presidente del Dopolavoro comunale geometra Mario Morgante.

L'arch. Berlam ha rilevato il successo anche della serata popolaresca venatoria di sabato 19 corrente ed ha ricordato altresì come le cartoline fotografiche pubblicate in occasione delle mostre siano state assai apprezzate. Ha pure messo in evidenza l'appoggio cordiale dato dalla stampa.

Dopo breve discussione, il Comitato ha approvato il rendiconto con un civanzo di lire 500, dopo saldate tutte le spese incontrate, avendo il Comune assunto a suo carico le spese per i manifesti, circolari ecc. come il solito.

Come l'anno decorso, il civanzo è stato assegnato per l'assistenza delle famiglie povere dei Caduti e dei combattenti del Comune di Tricesimo secondo le direttive del Dopolavoro provinciale.

E' stato deliberato un ringraziamento ai vari Enti che hanno voluto contribuire a favore delle manifestazioni tricesimane svoltesi sotto gli auspici del Comune di Tricesimo e del Dopolavoro provinciale e con l'appoggio del Comitato provinciale per la caccia.

Il Podestà cav. uff. Ellero si è vivamente compiaciuto con gli organizzatori per la piena riuscita delle manifestazioni, interessandoli a prestarsi anche per l'avvenire e ha riconfermato tutto l'appoggio da parte del Comune.

Dai convenuti è stato rivolto un elogio anche al segretario economo Giuseppe Tami, applicato del locale Municipio.

*Ci compiacciamo anche noi per l'esito magnifico delle manifestazioni tricesimane di domenica scorsa, organizzate, secondo il criterio fascista, da pochi anzi pochissime persone, lieti di poter constatare non solo che per l'oculatezza degli organizzatori non sono riuscite passive, ma anche che hanno permesso di devolvere un importo non trascurabile per le famiglie dei Caduti e dei nostri valorosi combattenti.*

*Rileviamo anche in questa circostanza il bell'esempio di operosità e di imperturbata tranquillità che in questo periodo di guerra dà il nostro Friuli.*

### Si chiudono le iscrizioni all'Asilo "Marco Volpe,,

La Direzione dell'Asilo Infantile «Marco Volpe» rende noto che le iscrizioni per l'anno 1942-1943 si chiuderanno il giorno 30 settembre p. v. I nuovi iscritti dovranno produrre i certificati di nascita e di vaccinazione antivaiolosa e antidifterica.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.

### Un capitombolo ciclistico

Norma Candiello, fu Alessandro, di 29 anni, domiciliata in via A. Lazzaro Moro, stava percorrendo in bicicletta una via del centro, quando accidentalmente urtava con la ruota anteriore contro il rialzo di un marciapiede, cadendo a terra.

Il volto in special modo, doveva farne le spese, poichè all'astanteria dell'ospedale le furono riscontrate contusioni ed abrasioni, oltre che contusioni al palmo delle mani e alle ginocchia. Ne avrà per una settimana.

# GIUDIZIARIA

## IN PRETURA

Udienza del giorno 22 settembre 1942 XX. — Giudice: Pretore dott. cav. Ventura. — P. M.: avv. Centazzo. — Cancelliere: Gianmarco.

### L'enofilia di Gaetano e i raduni bovini

Gaetano Villadari, fu Natale, di sessantadue anni, abitante nella nostra città, in via di Mezzo, indulge spesso ai piaceri del vino, «unico conforto» — com'egli afferma — alla «vita raminga». O quasi. Dovendo egli infatti recarsi nei vari centri della provincia per i raduni bovini, dopo tanto sfiatarsi e correre qua e là, gli è necessario inumidire la gola e dar nuovo vigore alle stanche membra. Così accadde che per tali simpatie... tabernarie egli fu condotto dinanzi al Pretore, avendo dovuto venir interpellato circa un fatterello al quale aveva partecipato come protagonista.

Le cose stanno così: il buon Gaetano, trovandosi il venti settembre u. s. con le gambe che volevano andare ognuna per conto suo dopo la solita consequenziale libazione a un raduno bovino, non vide di meglio che sdraiarsi sopra la balconata del caffè Sommariva in via Lionello, e appisolarsi beatamente con la pancia all'aria.

Ma purtroppo molte delle proverbiali ciambelle riescono senza buco: e avvenne che passavano di lì due vigili urbani, i quali invitarono il Villadari ad allontanarsi in buon ordine. Macchè! Il «rosso licor che mai non cessa — nell'opra sua gagliarda o birichina» accese il suo spirito di vigore rinnovellato, e anzichè muoversi di lì incominciò a discutere con loro: giunse fino al punto di opporre resistenza quando lo presero per le braccia, ed, attaccandosi alle giubbe, strappò un gancio del colletto al vigile Ronco.

Gaetano si discolpa, ammette la propria ebbrezza, ma non la violenza: «Jò 'o sôi di buine indole, no vuèi impazzâmi cu la justizie!...».

Ma il vigile Ronco, che ben lo conosce, sa chi sia Gaetano, e conosce a menadito tutti i suoi difetti. Per cui a quest'ultimo non rimane che pigliarsi un mesetto di arresto, spese e tasse di sentenza. In prigione mediterà poi se sia opportuno accendersi tanto, sino a staccare i ganci ai colletti dei vigili, quando si è abbondantemente sacrificato a Lieo, buon amico solo in certi casi. (Difesa d'ufficio dott. Campeis).

### Jolanda l'adescatrice

Jolanda Basso, di Olivo, di ventisei anni, da Porcia, appartiene a quella schiera ristretta — per fortuna — di pulzelle cui la vita militare piace sotto un punto di vista molto diverso da quello generalmente considerato: il lato sentimentale-fisiologico-avventuroso-afrodisiaco. Ma ecco come stanno le cose. La bella Jolanda si aggirava il 18 settembre corrente nei pressi dell'aeroporto di Campoformido, adescando pubblicamente al libertinaggio gli avieri e gli ufficiali con parolette, sussurretti, fischiettini e blandizie del tipo: «Bel giovane, se tu mi dai una sigaretta ti dò un bacino! Vieni con me a sognare! Dammi la tua bocca rossa che la voglio baciare». E queste frasette gliele diceva anche in musica: non le mancava che un'orchestrina. Del fatto furono avvisati i carabinieri, i quali, senza frapporre alcun indugio, si misero sulle peste di Jolanda, riuscendo ad acciuffarla sulla piazza centrale di Basiliano.

Comparsa dinanzi al Pretore, essa deve rispondere del reato di cui sopra, che essa ammette incondizionatamente. Per cui andrà per quaranta giorni a meditare in gattabuia sulle sorti poco favorevoli che il bel canto, e le esibizioni di esso, le hanno procurato. Le spese e tasse di sentenza sono pure a suo carico. (Difesa d'ufficio: avv. Allatere).

### Abbandonano la refurtiva asportata da una casa per un bottino più pregiato

Teresa Peresson in Neri fu Francesco, dimorante a Madrisio di Varmo, informava i carabinieri di essere stata derubata durante la notte di un secchio di rame, di una caldaia di ghisa, di un mestolo di rame, di una forma di formaggio del peso di sette chili, di una bottiglia d'olio d'oliva e di alcuni chilogrammi di farina gialla per fare la polenta: tutta roba che teneva in cucina entro la quale i ladri penetravano mediante rottura di una finestra. I carabinieri iniziavano immediate indagini e così apprendevano che anche nella frazione di Canussio i ladri avevano tentato di penetrare nella latteria dopo aver forzato l'inferriata di una finestra; ma, sorpresi nella loro opera da Pietro Faggiani fu Gildo di 43 anni, che, richiamato dagli strani rumori, [illegible] si davano a precipitosa fuga.

Proseguendo nelle indagini, apprendevano che gli stessi ladri si erano spinti fino a Varmo riuscendo a trafugare dalla locale latteria, con il medesimo sistema — forzata l'inferriata di una finestra — una quindicina di forme di formaggio, parecchi chilogrammi di burro e 250 lire che stavano nel cassetto di una scrivania. Che si tratti degli stessi ladri che avevano operato a Madrisio e a Canussio, [illegible] sul posto della latteria di Varmo sono stati rinvenuti gli oggetti, compreso l'olio e la farina, rubati alla Teresa Peresson in Neri, alla quale sono stati subito restituiti.

### Tenta di vendere alla "Vittoria,, una bicicletta rubata

L'altra sera, un giovane, bello di aspetto ma evidentemente tutt'altro che pregiato di virtù, si presentava alla trattoria «Alla Vittoria» in Braida Bassi offrendo in vendita una bella bicicletta. Il titolare del locale fiutando che si trattasse di un affare poco pulito soprattutto per il modo con cui il giovane si era presentato, chiedeva informazioni alla Questura ed ai carabinieri. Poco dopo «Alla Vittoria» giungevano questi e quelli ed il giovane, trovandosi nell'imbarazzo, finiva per confessare di aver cercato di vendere effettivamente una bicicletta rubata [illegible]. Il giovane, risultato essere tale [illegible] Malchior, di 22 anni, sarto, dimorante in via Umago, è stato arrestato [illegible] quel reato [illegible] abbiamo [illegible] giorni scorsi l'uniforme di ufficiale.

### Ubriaco e prepotente

L'altra sera, certo Gaetano Villadari fu Natale, di 62 anni, [illegible] è stato sorpreso da un vigile urbano in via Lionello, in istato di manifesta ubriachezza. Invitato dal vigile a rientrare in casa, il Villadari faceva orecchio da mercante continuando ad importunare i passanti. [illegible] al collo del tutore dell'ordine [illegible] alla Questura e quindi al carcere e denunciato per ubriachezza ed oltraggio.

### BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria della signora Paolina Monti madre del cav. uff. Luigi Monti: [illegible] L. 20; [illegible] di Nina Rosati [illegible] trio: sig. Luciano Gozzi L. 20; rag. Vittorio Vida L. 10; rag. Candido Pellis L. 20.

### Una scenata a Fagagna con l'epilogo all'Ospedale

Elsa Sabbadini di Enrico, di 31 anni; da Fagagna, è una buona donna, paziente, rispettosa, obbediente al proprio marito: ma questa cieca sottomissione le fu assai nociva l'altra sera, quando lui, per futili motivi, mise addirittura mano al coltello.

Lui, dopo cena, è abituato a uscire con gli amici, va all'osteria, scambia quattro chiacchere, alza magari la voce ed anche... il gomito, e rincasa non sempre con la sinderesi con cui ne è partito. Fatto sta che la buona Elsa, durante la cena, gli aveva chiesto cento lire necessarie per l'acquisto di alimentari, e lui, dopo un grugnito, aveva risposto che aspettasse cinque minuti, che doveva scambiare una banconota di grosso taglio, e che sarebbe andato per questo, un momentino, all'osteria. Ma si sa che questo locale è molte volte tentatore, specie se vi si trovano amici, compaesani, o persone con le quali c'è qualche affare da definire.

E lui l'aveva, un affare, in sospeso, da parecchi giorni: e trovava proprio lì il suo uomo. Si siedono, ordinano un «mezzo», poi un altro, poi un altro ancora, finchè, in meno di tre ore, dopo un'abbondantissima libazione, il secondo ebbe la meglio: intascò i quattrini che l'altro volente o nolente dovette dargli, e se ne andò soddisfatto. Non così il primo, che trovandosi a netto di tutto il denaro poco prima in tasca sua e con il conto da pagare — l'altro se l'era squagliata lasciando danno e beffe — aveva perduto il lume degli occhi: le frasi meno poetiche uscivano dalla sua bocca, impastata per il troppo bere e il troppo fumare, i passi più vaghi lo spingevano fuori, all'aria, al fresco. Non si sa come, e in quanto tempo, fatto si è che giunse pure anche a casa, dove la moglie, fedele vestale, lo attendeva ancora alzata, con un sorriso sulle labbra, ancorchè le palpebre le pesassero stranamente sugli occhioni belli.

— «Oh, sestu cà, finalmentri! Astu gambiât i bêz!», chiese con la più candida innocenza.

— «Ah, sacretirefûr, ùstu fâmi passâ ance par basoàl? Vie di cà, o ti clàpi a curtielàdis!».

Il sordo livore del marito aveva trovato finalmente su chi sfogarsi: e la preda era troppo allettante per non tentarlo.

— «Ze àstu, po', tesoro, che tu sês cussì rabiôs?».

Allora lui non ci vide più. Convinto che la buona moglie lo stesse prendendo bellamente per il cosiddetto «boro», che è che non è, entra difilato e furente in cucina, estrae dal cassetto del tavolo un grosso coltello e comincia a percuoterla con il manico. La poveretta si mette a piangere, e quando vede che lui non ha neppure lontanamente l'intenzione di smetterla, chiama aiuto. Non l'avesse mai fatto! Lui, inferocito, le si avventa ancor più furente, e comincia a colpirla con la lama dello stesso coltello: e guai se non fossero accorsi alcuni vicini, che riuscirono a fermare l'energumeno, quando già aveva inferto alcuni colpi alla poveretta.

Trasportata sanguinante e dolorante al nostro Ospedale civile, il medico di guardia le riscontrò ferite multiple da punta al torace, una delle quali probabilmente penetrante in cavità; e la faceva accogliere in corsia, giudicandola guaribile in un mese, salvo complicazioni ed esiti.

### Unione Commercianti

#### Denuncia di automezzi

Tutte le ditte che hanno presentato denuncia pesso l'Unione fascista dei Commercianti del proprio automezzo, sono invitate a presentarsi nelle ore antimeridiane presso la suddetta Unione per ritirare la relativa ricevuta.

### VARMO

#### VALORE FRIULANO

### La medaglia d'argento al centurione Lionello De Apollonio

ROMA, 22.

La medaglia d'argento al V. M. è stata concessa al Centurione De Apollonio Lionello fu Sebastiano, nato a Varmo del 63. Btg. C.C. N.N.

*«Comandante di compagnia fucilieri, durante una difficile azione [illegible] alla testa dei Legionari, [illegible]»* — Krestowka (fronte russo) 25 dicembre 1941 XX.

### BAGNARIA ARSA

#### VALORE FRIULANO

### La medaglia d'argento "alla memoria,, di Amelio Carletti

ROMA, 22.

La medaglia d'argento al V. M. è stata concessa alla memoria della Camicia Nera Amelio Carletti di Antonio da Bagnaria Arsa, del 63. Btg C.C. N.N.

*«Legionario di reparto esploratore, in più giorni di aspro combattimento, si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito, rifiutava ogni cura e rimaneva al suo posto continuando il fuoco della [illegible] morte.»* — Voroschilowa (fronte russo) 18 giugno 1942 XX.

# CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 3 — Tel. 57

### Le iscrizioni alla R. Scuola tecnica industriale

Col 25 corrente si chiuderanno le iscrizioni. Alla Scuola tecnica industriale; possono essere iscritti i licenziati da scuola di avviamento Industriale. In seguito a particolari quesiti posti da padri di famiglia e allo scopo di meglio illuminare gli allievi sulla carriera scolastica, si ricorda quanto segue: gli alunni promossi alle varie classi delle scuole di Avviamento di tipo Commerciale e Agrario possono iscriversi alla corrispondente classe della Scuola di Avviamento Industriale e proseguire quindi gli studi nella R. Scuola Tecnica Industriale. Nel caso particolare di Cividale, si precisa che coloro i quali hanno ottenuta la promozione alla 2 e 3 Avviamento Commerciale, possono venire iscritti alla 2 e 3 Avviamento Industriale ed avere possibilità di continuare gli studi, fino a conseguire il diploma di «Tecnico per la specializzazione Meccanici».

### Beneficenza

*Offerte alla Casa di Riposo:* La signora Maria Caneva Manfroni residente a Pecetto Torinese col marito dott Manfroni, per onorare la memoria della propria compianta madre signora Ernesta Tuzzi ved. Caneva ha versato L. 30. Le sorelle Ida e Maria Blasuttig nell'anniversario della morte della compianta sorella Gisella, hanno offerto L. 10. Il dott Plinio Fontana ha elargito la somma di L. 100, per opere di bene.

### Elenco in pubblicazione

All'Ufficio Comunale trovasi in pubblicazione e vi rimarà per otto giorni consecutivi da oggi l'elenco anagrafico ordinario principale dei lavoratori residenti in questo Comune, valevole per l'anno 1942.

L'iscrizione dei lavoratori agricoli nel presente elenco vale agli effetti delle assicurazioni sociali, della mutualità malattie e degli assegni famigliari. Gli interessati potranno prendere visione durante le ore d'ufficio.

### Infortunio sul lavoro

La filandiera Amabile Pasini di Francesco, di 20 anni, da Torreano occupata alla filanda dell'ing. Aquino Mazzucchelli, pulendo la bacinella ebbe a prodursi una ferita lacero al pollice destro, guaribile in 8 giorni.

### In Pretura

Pretore: dott. cav. Giuseppe Succi. — P. M.: comm. Rieppi Antonio. — Cancelliere: cav. Francesco Bonitti.

Per oltraggio: Il 15 agosto u. s. il Podestà di S. Pietro al Natisone invitava Livio Gio, Batta Causero fu Angelo d'anni 32 da Vernasso a espellere dal locale Dopolavoro di Vernasso un ubriaco che disturbava i presenti. Il Causero anzichè aderire all'invito rispondeva malamente al Podestà al quale rivolgeva espressioni lesive del suo prestigio. Il Pretore lo ha condannato a sei mesi e quindici giorni di reclusione con la condizionale per cinque anni e la non menzione.

A porte chiuse: E' stato giudicato a porte chiuse il trentenne Mario Bassan fu Antonio per avere il 25 giugno u. s. in S. Mauro di Premariacco compiuto atti osceni in luogo pubblico ed alla presenza di una bambina di 7 anni. Il Bassan è stato condannato a dieci mesi di reclusione col beneficio della condizionale.

# CRONACA DELLA CARNIA

REDAZIONE DI TOLMEZZO: piazza 20 settembre - Tel. n. 34

## TOLMEZZO

### Simpatica manifestazione in occasione delle nozze di un valoroso legionario

Una simpatica manifestazione si è svolta l'altra sera, in occasione del ritorno del sottufficiale dei bersaglieri, Vittorio Valent, volontario nella guerra di Spagna. Alla manifestazione hanno partecipato le associazioni combattentistiche, i mutilati, di cui il festeggiato fa parte di quel Consiglio direttivo, ed un centinaio di cittadini.

Come abbiamo detto, Vittorio Valent appena scoppiata la guerra di spagna si arruolava volontario per partecipare alla campagna contro i bolscevichi, combattendo contro i rossi per due anni e mezzo. Nell'ottobre 1938 nella battaglia della Catalogna rimaneva gravemente ferito. Ricoverato in un ospedale da campo, doveva sopportare l'amputazione di una gamba. Durante la sua degenza veniva assistito da una buona crocerossina spagnola, Carmen, e tra i due si manifestò a poco a poco un'affettuosa simpatia che doveva stringere i due cuori nel nodo indissolubile dell'amore.

Le nozze del camerata Valent, promosso sul campo per merito di guerra, insignito della «Crus Rojal» spagnola, della Croce al merito e di quella del volontariato, hanno avuto luogo due mesi or sono a Lagroño dove egli fra l'entusiasmo popolare ha impalmato la sua Carmen. Giunta a Tolmezzo l'altra sera la coppia è stata ricevuta con una vera manifestazione di simpatia In loro onore un'orchestra cittadina ha eseguito canzoni spagnole e italiane tra un entusiasmo indescrivibile. Sono stati pronunciati discorsi di augurio agli sposi, e di fratellanza tra i due popoli che hanno vivamente commosso i festeggiati.

Il camerata Valent nella circostanza ha versato 300 lire per i combattenti.

### Una perquisizione che scopre un altro reato

In seguito ad una perquisizione che ha dato esito negativo per lo scopo in cui si prefiggeva, operata nell'abitazione di Luigi Michieli fu Giovanni, di 48 anni, a S. Giorgio di Resia, i carabinieri rinvenivano in un armadio lenzuola e altra biancheria di provenienza sospetta. Interrogata la figlia del Michieli, Lina, di 22 anni, dichiarava che tale biancheria l'aveva rubata la notte del 23 maggio u. s. nell'abitazione di Odorico Modotti del sito per vendetta dato che fra le due

### Chi ha rubato le 500 lire?

Muso Aventino fu Natale, di 50 famiglie esistevano rancori.
anni, da Moggio Udinese, denunciava la sparizione di un biglietto di banca da 500 lire che faceva parte di un gruzzolo di 3 mila lire che egli teneva nel comò della camera da letto. Il fatto, secondo lui, doveva essere avvenuto tra la fine di agosto ed i primi di settembre, ad opera di una giovane donna di servizio la quale negò ogni addebito: a suo favore torna una reputazione di riconosciuta onestà.

### Partita di calcio

Domenica è stato disputato al campo sportivo, un incontro amichevole di calcio fra il Tolmezzo e una squadra formata da universitari alle armi.

Un discreto pubblico assisteva alla partita che non è riuscita troppo interessante non solo per lo scarso rendimento dei giocatori, ma anche perchè un forte vento ne ha ostacolato lo svolgimento. Nel primo tempo le forze in campo si sono equivalse; nel secondo è stata notata una leggera superiorità del Tolmezzo, superiorità che si è concretata al 27° minuto, con un fortissimo tiro di Fabbri su passaggio di Pescator, che ha battuto in pieno il portiere avversario. Questo è stato il punto che ha dato la vittoria alla volonterosa squadra del Tolmezzo.

Ha arbitrato il dott. Cavellini. Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

*Tolmezzo:* Pezzetta; Angeli, Lessanutti; Barazutti, Bonutti, Nascimbeni; Rieppi, Clapiz, Pescator, Fabbri, De Cesco.

*Universitari:* Giacometti; Di Caro, Feci; Craighero, Pilengo, Del Nevo; Naviglio, Mascardi, Donati, Ottegalli, Seppi.

## VERZEGNIS

### I funerali del cav. Gio. Batta Cella

Domenica scorsa nel pomeriggio Verzegnis ha tributato solenni onoranze alla salma del cav. Gio Batta Cella, giudice conciliatore del Comune quasi ininterrottamente da 29 anni, deceduto, come è noto, improvvisamente sabato scorso

Ai funerali ha partecipato tutta la popolazione di Verzegnis e dei contermini Comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Villa Santina, manifestando così generale cordoglio per la dipartita del vegliardo Notammo tutte le autorità politiche e civili e rappresentanze con bandiere e gagliardetti del Comune, del Fascio e delle altre organizzazioni locali.

Il cav. Cella lascia di sè grato ricordo per le sue doti di cuore e quale lavoratore instancabile ed integerrimo magistrato.

Dopo solenni esequie nella Parrocchiale la salma è stata accompagnata al Camposanto dove alcuni camerati hanno rievocato la nobile figura dello scomparso.

Una improvvisata sottoscrizione ha fruttato 600 lire a favore degli enti locali.

Al figlio squadrista, camerata Riccardo ed ai congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

## TARVISIO

### Il saluto della missione della Gil reduce da Vienna

Sabato sera alle ore 17, con treno speciale hanno transitato per Tarvisio i componenti della Missione della Gil reduci dal convegno di Vienna. Ad attendere gli ospiti si trovavano il Segretario federale, l'ispettore di zona camerata Manfredo, autorità politiche e militari del Tarvisiano, un reparto di giovani fascisti e avanguardisti e numerosi fascisti.

I due vice comandanti generali della Gil Sellani e Bonomici ed i componenti della Missione sono stati salutati dal Segretario federale e dalle autorità presenti. Il treno è ripartito fra vibranti acclamazioni.

## PONTEBBA

### Ritiro tessere Gil

Il Comando Gil invita tutti gli Organizzati che non l'avessero ancora fatto, a ritirare la tessera col bollino presso la Sede del Comando Gil, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

### Per la distribuzione del latte

Il Podestà del Comune di Pontebba rende noto che tutti i cittadini, non produttori di latte, sono invitati a presentarsi al Municipio, nelle ore di Ufficio, per fornire gli estremi necessari per la compilazione del tesserino indispensabile al prelevamento del latte dal 1. ottobre in poi.

Ad evitare dannose resse, i capifamiglia o chi per essi, sono invitati a presentarsi al Segretario Comunale nei giorni e con l'ordine appresso indicati:

Mercoledì 23 corr.: Tutti i capifamiglia il cui nome inizi con le lettere A. e B.; Giovedì 24 corr.: Tutti i capi famiglia il cui cognome inizi con le lettere C.D.E.; Venerdì 25 corr.: Tutti i capi famiglia il cui cognome inizi con le lettere dall'F. all'M. compresa; Sabato 26 corr. Tutti i capi famiglia il cui cognome inizi con le lettere dall'N. alle Z inclusa.

Gli esercenti di pubblici esercizi dovranno invece prenotare il rispettivo fabbisogno in uno qualunque dei giorni dal 23 al 26 corr. presentandosi al Delegato Podestarile dalle ore 11,30 alle 12,30.

## LATISANA

### Visita pastorale

Sabato 26 corr. giungerà a Latisana l'arcivescovo mons. Giuseppe Nogara per presenziare a delle solenni funzioni religiose che culmineranno con la S. Cresima. A giorni daremo il programma della giornata per cui fervono i preparativi per degnamente ricevere l'illustre presule capo spirituale della nostra diocesi.

## NOZZE D'ORO

*Giorni fa nella Chiesa parrocchiale di Mereto di Tomba è stata celebrata una Messa solenne per le nozze d'oro dei coniugi Pietro Tomada fu Giovanni, di 75 anni e Virginia Linzi fu Giov. Maria di 66 anni.*

*Dopo la funzione religiosa, contornati da tutti i figli e nipoti, i vegeti sposi, che nella guerra 1915-18 hanno dato due figli alla Patria, sono stati molto festeggiati.*

## TARCENTO

### Raduno a Lusevera dei lavoratori dell'industria

Domenica scorsa in mattinata, il Segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Industria di Udine, Tridenti, accompagnato dal delegato intercomunale di Tarcento ha fatto una visita ai lavoratori dell'industria di Lusevera, affluiti, per l'occasione in località Vedronza. Presente il Commissario prefettizio del Comune, il Segretario del Fascio e il Delegato comunale squadrista Adami. Il Segretario dell'Unione ha intrattenuti gli operai sulla situazione contingente illustrando i provvedimenti assunti dal Regime per le masse lavoratrici in ogni settore. Egli ha fatto una disamina attenta della situazione operaia in rapporto al problema degli approvvigionamenti, al problema di lavoro ed a quello salariale concludendo la sua esposizione con la lettura ed il commento del testo del telegramma del Duce indirizzato al Presidente della Confederazione in occasione della adunata dei cinquemila Fiduciari di Milano.

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

La visita e la riunione di Lusevera ha consentita una presa di contatto più che opportuna per l'azione di propaganda e di penetrazione sindacale fra le masse lavoratrici.

### Domenica, sagra a Zomeais

Domenica prossima, avrà svolgimento nella vicina ed amena frazione di Zomeais, la tradizionale sagra annuale.

Questa sagra da molti anni veniva effettuata alla terza domenica di novembre; dall'anno scorso, essa è stata riportata molto opportunamente com'era in antico e cioè all'ultima domenica di settembre. Vale a dire in un periodo stagionale più adatto alla festa agreste in modo che oltre alle popolazioni locali, possano parteciparvi anche quelle dei dintorni, desiderose di godersi con la bella passeggiata, un po' di sole autunnale.

Il ritorno della sagra alla terza domenica di settembre è stato assai gradito dalla popolazione e l'anno decorso infatti la festa ha avuto un esito lietissimo: esito che si rinnoverà anche quest'anno pur non dimenticando che viviamo in clima di guerra.

## PORDENONE

### Al supercinema «Roma»

Questa sera, mercoledì, dalle ore 18 in poi, sarà proiettato al supercinema «Roma» il drammatico film di avventure: «Il dominatore».

# S. Daniele

### Nel Fascio

Domenica scorsa il segretario del Fascio accompagnato dal componenti e dal Direttorio ha visitato il settore della frazione di Villanova.

### Le operazioni di leva della classe 1924

Lunedì 21 settembre, la Commissione mobile di leva ha iniziato le operazioni per l'esame personale dei nati nell'anno 1924. L'ufficio della Commissione è installato nel pianoterra dell'edificio delle Scuole elementari.

La Commissione completerà i suoi lavori con l'esame personale dei giovani del Comune capoluogo di mandamento, lunedì prossimo 28 corrente.

### All'albo

All'albo esterno è esposto un avviso della R Prefettura concernente l'unificazione dei contributi in agricoltura per l'anno 1943.

### Pro riatto della chiesetta alpina di S. Giovanni di Muris

Ottima impressione ha destato a questa cittadinanza quanto è stato scritto e pubblicato in data 29 agosto u. s. circa l'iniziativa del riatto della «Chiesetta Alpina» di S. Giovanni sul Monte di Muris di Ragogna.

La chiesetta sarà, quanto prima, riattata e aperta al culto a ricordo degli eroici e gloriosi alpini caduti in guerra, che su questo monte hanno celebrato le loro tradizionali migliori feste del periodo prebellico e dei nostri militari che ritorneranno vittoriosi dalla guerra a festeggiare qui la grande Vittoria e per rendere grazie al Santo Protettore.

Continuano ad affluire le offerte spontanee e generose; ed i cittadini di S. Daniele, sempre pronti ad ogni iniziativa religiosa e patriottica parteciperanno all'iniziativa. Le offerte si ricevono, per ora, dal vicario di Muris don Blasutti. Altre cospicue offerte di alpini e Camicie nere sono state inviate.

## RAGOGNA

### Il Podestà riconfermato

Con la più viva soddisfazione la popolazione ha appreso la notizia della conferma in carica, per un altro quadriennio, del podestà Gio Batta Fiorindo Nutta.

E' questo un altro segno tangibile della grande fiducia che le autorità superiori hanno posto nel camerata Nutta, il quale da anni generosamente si prodiga per il bene pubblico.

# SPORT

## Le regate su barche e le gare di nuoto a Marano Lagunare

Le regate e le gare di nuoto che il Dopolavoro di Marano Lagunare e quel Comando G.I.L. di Fascio hanno indetto ed organizzato per domenica scorsa hanno avuto l'esito più brillante. Esse si sono svolte alla presenza del rappresentante il Dopolavoro provinciale del Comando Federale della G.I.L., di tutte le autorità e gerarchie locali politiche, civili e militari con a capo il Commissario prefettizio del Comune ed il Vice Comandante della G.I.L. rappresentante il Segretario del Fascio e di folto pubblico, con larga partecipazione di concorrenti.

Molto interessanti e originali specialmente la gara con paioli a slitta, e la cuccagna sull'acqua, generosa di tuffi e di risate. Ci spiace che l'assoluta mancanza di spazio ci vieti maggiori particolari. Diamo qui sotto, invece, le classifiche.

La direzione della gara è stata assolta in modo esemplare dal direttore tecnico provinciale camerata Remo Sabbadini. La premiazione ha avuto luogo alla sede della G.I.L. alla presenza di tutte le autorità e gerarchie intervenute.

*Ecco i risultati:*

*Regate con barche a 5 remi:*

1) imbarcazione comandata da Angelo Regeni di Antonio m. 2000 in 10' 34"; 2) imbarcazione comandata da Giuseppe Rossetto in 11' 8" 3/5; 3) imbarcazione comandata da Archimede Zentilin in 11' 11" 4/5.

*Regata con barche a 2 remi:*

1) Gottardo Corso - Stefano Caligaro m. 2000 in 11' 34" 4/5; 2) Leonardo Deperini - Luigi Zanetti in 11' 45" 2/5; 3) Carlo Lian - Ubaldo Damonte in 11' 49" 1/5; 4) Clemente Brocchetta - Zulian Massimo in 11' 50"; 5) Ferdinando Zulian - Angelo Regeni di Francesco in 12' 14".

*Gare sul fango con paiolo a slitta:*

1) Giulio Colussi impiega a percorrere i m. 1300 in 3' 55"; 2) Eugenio Zentilin in 4' 22"; 3) Redento Rossetto in 4' 28"; 4) Domenico Milocco in 4' 28" 1/5; 5) Pietro Filippo in 4' 28" 3/5.

Seguono in tempo massimo: Pietro Abram, Angelo Regeni, Bruno Zulian, Archimede Zentilin.

*Gara di nuoto:*

1) Federico Brocchetta impiega a percorrere i m. 100 in 52" 1/5; 2) Bruno Zulian in 52 4/5; 3) Pietro Filippo; 4) Agostino Tempo; 5) Pietro Abram; 6) Alfio Ghin.

*Cuccagna sull'acqua:*

1) Pietro Abram; 2) Angelo Regeni; 3) Guido Formentin; 4) Pietro Filippo.

## TENNIS

### Storti e la de Carli campioni giuliani

Domenica si sono svolte al Tennis Patrizio le finali del V° campionato Giuliano. Nella prima partita la coppia De Carli-Storti ripeteva l'affermazione dell'anno passato cogliendo con sicurezza la vittoria sui triestini Santi-Scaunich. La signorina De Carli si imponeva con relativa facilità alla Sbriz e conquistava il titolo aggiudicandosi la «Coppa Federazione fascista di Udine». Il doppio maschile veniva vinto dopo lunga partita dalla coppia Storti-Rossi alla quale si è solidamente opposta la coppia dei triestini Scaunich-Novacco. Ma la partita che ha suscitato i maggiori applausi e il maggior interesse è stata la finale del singolo uomini che vedeva di fronte Storti e Scaunich. Quest'ultimo opponeva al più regolare ed esperto avversario il suo gioco basato sulla forza e sulla tenacia e per quasi tre ore lo impegnava a fondo riuscendo battuto solo al cinquantesimo di gioco. Partita accanita ed incerta fino alla fine che ha tenuto avvinto il numeroso pubblico che ha a lungo applaudito i due ottimi giocatori.

Ecco i risultati delle finali:

Finale maschile: Storti b. Scaunich 4-6, 6-4, 6-8, 7-5, 6-3.

Finale femminile: De Carli b. Sbriz 6-3, 6-2.

Doppio uomini: Storti-Rossi b. Novacco-Scaunich 7-5, 4-6, 5-2 p.r.

Doppio misto: De Carli-Storti b. Santi-Scaunich 6-3, 6-1.

La Del Fabbro si afferma ai campionati nazionali: ai campionati nazionali della G.I.L. svoltisi in questi giorni a Torino la giovane tennista udinese Del Fabbro si è affermata fra le numerose giocatrici, oltre un centinaio, conquistando il terzo posto venendo battuta dalla seconda categoria Bianchi. Assieme ad un vivo elogio auguri per le prossime competizioni alla Del Fabbro nuovamente impostati in campo nazionale.

## Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti e di riscossioni, non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti assieme alle fatture.

L'Ufficio dei Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

# ULTIME NOTIZIE

## La rivolta in India aumenta di violenza

### Un decreto che consente le esecuzioni sommarie

**Folle in tumulto che liberano prigionieri e che la polizia non riesce a dominare — Ancora numerosissimi arresti e selvaggie uccisioni — Scuole chiuse e processioni religiose vietate**

BANGKOK, 22.

Radio India libera comunica che il Governo vicereale ha emanato un decreto con il quale si nominano, nelle varie provincie, delle commissioni miste, composte di ufficiali dell'esercito e di funzionari di polizia, che avranno il diritto di procedere ad esecuzioni sommarie col solo obbligo di informarne, ad esecuzione avvenuta, i tribunali distrettuali.

Questo provvedimento — continua radio India libera — non ci può impressionare, perchè sono ormai centinaia i patrioti che sono stati assassinati senza ombra di processo. I nostri cuori non tremano. Il sangue dei martiri caduti sotto il piombo dell'oppressore e le sofferenze di coloro che languono nelle carceri e nei campi di concentramento, ci spronano a proseguire la lotta e ad affrontare qualsiasi sacrificio con saldo animo, fino a quando l'ultimo inglese non avrà abbandonato il sacro suolo della patria.

Si moltiplicano, frattanto, le manifestazioni ed i conflitti in tutta l'India. A Nuova Delhi un funzionario di polizia è stato inseguito da un gruppo di indiani e gettato in un pozzo. Un agente, accorso per tentare di salvarlo, è stato gravemente ferito. Ad Arrah, nella provincia di Bihar, sono stati arrestati tre indiani che avevano tentato di interrompere la linea ferroviaria. Uno di essi è stato condotto al posto di polizia ed ucciso a rivoltellate.

A Shabad, nella stessa provincia, la folla in tumulto ha aggredito un gruppo di poliziotti che aveva provveduto all'arresto di tre membri del Congresso. La folla è riuscita a strappare i tre arrestati dalle mani degli agenti. Nel distretto di Madura, nella provincia di Madras, quattro indiani sono stati condannati a quattro anni di carcere ciascuno per aver partecipato a pubbliche dimostrazioni. Nel distretto di Malabar sono stati arrestati numerosi membri del partito del Congresso, per avere svolto attività propagandistica in favore del movimento di disobbedienza civile. A Sarampur, nel Bengala, in seguito a una perquisizione compiuta dalla polizia negli uffici del Congresso, sono state arrestate undici persone. Nel distretto di Tacca, vari uffici postali sono stati attaccati dai dimostranti e saccheggiati.

La scuola superiore di Madaripur è stata chiusa, perchè gli studenti avevano partecipato agli attacchi contro un posto di polizia. A Bombay, la polizia ha caricato la folla facendo largo uso di bastoni piombati per disperderla.

Fautori del Congresso, arrestati tempo fa ad Akmedabad, sono stati condannati a vari anni di prigione. Tutte le processioni religiose che si svolgono abitualmente a Poona, in occasione della festa dei «Ganbati» sono state proibite. Ad Allahabad, [illegible] sospesi per la durata di un mese.

Si apprende, inoltre, che nel distretto di Tinwelli una colonna di alcune centinaia di persone ha attaccato una fabbrica per la lavorazione del sale. La truppa ha fatto fuoco sui rivoltosi, uccidendone tre e ferendone una dozzina. Anche un agente di polizia è stato ucciso e sei soldati sono stati feriti. Dimostrazioni contro la guerra sono avvenute a Calcutta, a Karakiede e in altre località.

### Una bomba che scoppia sulla strada a Bombay

BANGKOK, 22.

Giunge notizia che una bomba è scoppiata stamane dinanzi al palazzo della borsa del cotone a Bombay. Tre passanti, tra i quali un ufficiale inglese, sono rimasti feriti. L'esplosione ha prodotto non gravi danni all'edificio e mandato in frantumi tutti i vetri delle case vicine. La polizia ha eseguito numerosi arresti.

### All'Inghilterra difettano 250 mila tonnellate di combustibili alla settimana

LISBONA, 22.

La gravità della situazione dei combustibili è stata sottolineata ieri dal comandante King Hall nell'inaugurare la mostra della «Battaglia per il combustibile» a Londra. «Non tutti — egli ha detto — si rendono ancora conto di ciò che significa questa frase. Essa è una vera battaglia, di estrema urgenza. La differenza attuale tra il consumo e la produzione è ormai di circa 250 mila tonnellate alla settimana. Lacuna pressochè impossibile a colmare».

### Sanguinosi conflitti all'Avana provocati dalla invadenza yanchee

ROMA, 22.

Si apprende da Santiago del Cile che all'Avana si ripetono sempre più frequentemente incidenti provocati dal sempre maggior intervento degli americani nella vita pubblica della capitale cubana. Per le vie della capitale si è avuto uno scontro armato. Vi sono stati morti e feriti. La polizia cubana procede attualmente ad arrestare tutti gli avversari del governo.

### Solenni funerali a Tokio al generale Tateo Kato

TOKIO, 22.

Nel tempio di Hongangi si sono svolti solenni funerali in onore del generale Tateo Kato, eroicamente caduto nei cieli della Birmania.

### Nervosismo in America per il pericolo dell'inflazione denunciato da Roosevelt

STOCCOLMA, 22.

Le dichiarazioni del Presidente Roosevelt a proposito della inflazione, non hanno fatto che allarmare maggiormente il Paese, come rivelano i corrispondenti da Nuova York dei giornali svedesi. La politica presidenziale, anche in questa materia, ha raggiunto lo scopo diametralmente opposto a quello che si proponeva poichè le varie chiacchierate al caminetto, i messaggi, le interviste ecc. hanno avuto il risultato di aumentare il nervosismo degli ambienti finanziari ed industriali. Ne è prova evidente quanto è avvenuto alla Borsa di Nuova York dove tutti i titoli, soprattutto industriali, hanno avuto un improvviso e gravissimo ribasso.

### I soldati americani spadroneggiano in Inghilterra

ROMA, 22.

I soldati americani in Inghilterra la fanno da padroni. Essi giocano ogni preferenza al «baseball» e gli inglesi stanno a guardare senza manifestare soverchio entusiasmo. Gli ufficiali americani entrano ed escono spesso da Buckingham Palace e le sentinelle fanno il presentat'arm più agli ufficiali americani che a quelli inglesi. Gli ufficiali americani inoltre si lagnano che i fitti a Londra sono aumentati eccessivamente.

### Roosevelt e Churchill avrebbero promesso a Stalin mezza Europa

STOCCOLMA, 22.

Un colonnello americano che si trova a Mosca si è lasciato sfuggire confessioni, secondo le quali Roosevelt e Churchill, per incoraggiare Stalin, gli hanno promesso, in ogni caso, il loro appoggio per soddisfare le richieste di Molotof, cioè la Finlandia, la Romania, la Bulgaria ed i Dardanelli.

(Radio Stefani)

### "Humour,, inglese

### La flotta russa del Mar Nero si è limitata a fare "il pesce rosso in una vasca d'acqua,,

LISBONA, 22.

Il *Daily Mail* mette in guardia il pubblico britannico contro un eccessivo ottimismo sulla capacità di resistenza dei russi. Il giornale dichiara che la flotta russa del Mar Nero deve considerarsi virtualmente perduta. Essa — dice il *Daily Mail* — non ha svolto un ruolo importante e si è limitata — dice testualmente il giornale — a fare il pesce rosso in una vasca d'acqua.

## Messaggi al Duce

### Mentre partono i doni di Milano ai soldati del fronte russo

ROMA, 22.

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

*«Nel momento in cui il treno A. P. E. parte per recare agli eroici nostri soldati sul fronte russo 50 mila doni e il cuore pulsante della operosa vostra Milano tutta protesa in opere di guerra, le madri, le spose, i figli dei combattenti, le gerarchie, le CC. NN. del Fascio primogenito ed il popolo elevano il proprio pensiero a Voi, Duce, nella certezza della immancabile vittoria.* - Vidussoni, Segretario del Partito - Tiengo, prefetto - Ippolito, federale - Gallarati Scotti, podestà».

### Dal convegno metalmeccanici di Torino

ROMA, 22.

E' pervenuto al Duce da Torino il seguente telegramma:

*«Il convegno metalmeccanici di Torino è stato dominato dalla costante dichiarazione e manifestazioni di gratitudine a Voi per il Vostro messaggio alle maestranze industriali. Gli operai delle officine torinesi intendono essere sempre più degni del Vostro alto apprezzamento offrendo tutte le proprie energie e la propria consapevole capacità per contribuire alla vittoria delle nostre armi e al pieno trionfo dei luminosi ideali della Rivoluzione fascista.* - Landi, presidente confederale - Di Suni, prefetto - Ferretti, segretario federale - De Ambris, segretario Federazione metalmeccanici - Balletti, segretario Unione lavoratori».

### Dall'Ente della pastorizia dell'Abruzzo Aquilano

ROMA, 22.

Al Duce è pervenuto da l'Aquila il seguente telegramma:

*«L'Ente della pastorizia dell'Abruzzo aquilano, concludendo il suo terzo anno di vita, ha esaminato i problemi che si ricollegano alle necessità di un ulteriore incremento della produzione ovina, [illegible] per gli imprescindibili bisogni del Paese ed ha constatato che il patrimonio ovino, che è una fonte cospicua di ricchezza di queste popolazioni, tende ad aumentare gradualmente, [illegible] dall'effettivo blocco degli affitti dei demani pascolativi, dalla congrua ripartizione di dette terre tra gli armentari totalitariamente associati all'Ente, dall'assistenza tecnica e sanitaria erogata in un clima di alta e operosa solidarietà. Sono stati assegnati dall'Ente pastorizia dell'Aquila nel Consorzio pascoli nel corrente anno 70 mila ettari di pascolo per 230917 capi di greggi transumanti, ed assicurate favorevoli condizioni di vita per 27791 capi di greggi stanziali. La tradizionale industria, malgrado le difficoltà del momento, è entrata nella auspicata fase di ripresa e nel vostro nome, Duce, i tenaci e silenziosi armentari dell'aquilano lavorano duramente per la vittoria.* - Prefetto Cortese - federale Conti - presidente ente Marscola.

## L'edizione tedesca di "Parlo con Bruno,,

**La pubblicazione è a favore della Fondazione «Bruno Mussolini» per le vedove e gli orfani degli aviatori germanici**

BERLINO, 22.

E' stata messa in circolazione in Germania l'edizione tedesca del Libro di Benito Mussolini «Parlo con Bruno» pubblicata a cura dell'*Essener Verlagsanstalt*.

Come già è avvenuto per l'edizione italiana, anche questa in tedesco non è stata messa in vendita ma viene data a coloro che fanno delle offerte volontarie a favore delle vedove e degli orfani degli aviatori germanici caduti. Queste offerte andranno a costituire il patrimonio di una fondazione «Bruno Mussolini» testè creata dal Maresciallo del Reich, Göring, che ne ha assunto la presidenza. Il Maresciallo del Reich Goering ha pure scritto per l'edizione tedesca del libro una vibrante prefazione.

## Il Fascio di Ancona intitolato al I° seniore Enrico Macalari

ROMA, 22.

Il Segretario del P.N.F., su proposta del federale, ha disposto che il Fascio di Ancona sia intitolato al nome dell'eroico I. Seniore Enrico Macalari, comandante il 108. Battaglione Camicie Nere d'assalto, caduto nell'adempimento del proprio dovere, decorato di medaglia d'argento al V. M. «alla memoria».

## Celebrazioni dei Grandi Umbri

### Un concerto a Terni di laudi francescane

TERNI, 22.

Nel quadro delle rievocazioni dei grandi umbri, alla presenza del prefetto, del segretario federale, delle autorità locali e di un folto pubblico ha avuto luogo al teatro «Verdi» un concerto comprendente le laudi francescane dei secoli 13° e 14° e musiche dei compositori umbri Morlatti, Mancinelli e Falchi.

## La distribuzione della mano d'opera in agricoltura

### Più larga utilizzazione dei prigionieri di guerra

ROMA, 22.

Sotto la presidenza del sottosegretario Lombrassa, si è tenuta al Ministero delle Corporazioni una riunione per l'esame della distribuzione della mano d'opera in agricoltura in relazione ai piani di produzione agricola predisposti per l'annata 1942-43. Alla riunione hanno partecipato in rappresentanza del Partito l'ispettore cons. naz. Balzarini e il vice comandante generale della Gil Sellani, i presidenti confederali Landi, Frattari e Bignardi ed i rappresentanti del Ministero della Guerra, del Comando superiore, del Ministero dell'Agricoltura e di quello delle Corporazioni.

Il sottosegretario Lombrassa ha sottolineato la necessità di valutare preventivamente il fabbisogno della mano d'opera in ciascuna provincia per attuare un organico piano di impiego e di distribuzione ricorrendo a trasferimenti da altre provincie e a spostamenti di lavoratori dai settori produttivi, che nell'attuale momento rivestono, per le necessità della Nazione in guerra, importanza secondaria.

Anche per la prossima annata agraria ad una parte dell'esigenze della mano d'opera sarà provveduto nei limiti delle esigenze belliche ed attestative dei reparti, mediante l'impiego di militari in licenza e di militari in servizio di stanza nelle zone d'impiego.

Sarà intensificato l'impiego della mano d'opera femminile e, tra l'altro, utilizzata in massa la maestranza resa libera dal provvedimento in corso per la fissazione degli orari degli stabilimenti tessili a 32 ore settimanali. Inoltre, per le lavorazioni che richiedono l'impiego di mano d'opera minorile, sarà provveduto con apposite formazioni predisposte dalla Gil, con propria organizzazione logistica, le quali potranno fornire un contributo totale di circa 10 mila unità.

E' infine prevista una più larga utilizzazione dei prigionieri di guerra il cui impiego sarà organicamente disciplinato dal Ministero delle Corporazioni di intesa con gli enti militari interessati.

Alla fine della riunione, in cui sono stati discussi i vari aspetti del complesso problema, il sottosegretario Lombrassa ha messo in rilievo che la mobilitazione attraverso il servizio del lavoro di tutte le forze disponibili e comunque utilizzabili per l'agricoltura come per tutti gli altri settori dell'economia di guerra che presentano un rapporto diretto fra mano d'opera e produzione, impegna tutti i cittadini, senza distinzioni di età, di sesso o di classi sociali, per le supreme esigenze della Nazione in armi.

## I lavori della Commissione dell'Educazione Nazionale e della Cultura popolare del Senato

ROMA, 22.

Presieduta dal senatore Belluzzo si è riunita la Commissione dell'Educazione nazionale e della Cultura popolare del Senato. Erano presenti il ministro della Cultura popolare e i sottosegretari di Stato per le Finanze e per l'Educazione nazionale.

Sono stati approvati, con alcuni emendamenti proposti dal Governo, i disegni di legge: collocamento a riposo del personale direttivo ed insegnante e esonero dalle tasse in relazione allo stato di guerra (relatore *Leicht*); istituzione di centri didattici (rel. Balbino Giuliano). Senza emendamenti sono stati approvati i disegni di legge concernenti: la gestione delle scuole rurali della Dalmazia e del nuovo territorio annesso alla provincia di Fiume (rel. Goidanich); il personale direttivo ed insegnante dei licei musicali pareggiati (rel. San Martino Valperga); l'ente teatrale italiano (rel. San Martino Valperga); il testo unico di tutte le disposizioni vigenti in materia cinematografica (rel. Montresor.

Oltre il presidente e i rappresentanti del Governo hanno preso parte alla discussione i relatori ed i senatori Maraviglia, Michele Petroni, Mazzoni, Lombardi.

## La visita in America ha lasciato a Peter Fraser impressioni pessimistiche

BANGKOK, 22.

Il primo ministro della Nuova Zelanda, Peter Frase, ha riassunto in modo poco ottimistico le impressioni della sua visita in America.

Egli ha detto: «Vi è là una piena comprensione che molto rimane da fare prima che la corrente volga in nostro favore. Gli americani hanno dovuto far fronte a molte difficoltà, nel passare dal regime di pace a quello di guerra. Molte altre devono ancora essere superate».

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

# Le direttive di Bottai per l'attività della scuola durante l'anno 1942-43

ROMA, 22.

Il ministro dell'Educazione Nazionale ha emanato direttive per l'attività della Scuola per l'anno 1942-1943.

«La cerimonia si svolgerà in tutte le sedi e per ogni ordine e grado di scuola — fatta eccezione per quelle dell'ordine universitario — il mattino del 1° ottobre e sarà sobria e austera come l'ora impone.

Ciascun provveditore agli studi impartirà per la rispettiva provincia, d'accordo col comandante della Gil, istruzioni che riterrà opportune [illegible] alla manifestazione dovranno partecipare oltre il corpo insegnante, gli alunni al completo e anche le famiglie di questi ultimi. Saranno ricordati i gloriosi Caduti, decorati e dispersi che alla scuola hanno appartenuto, sarà elevato un pensiero di riconoscenza e di augurio per i camerati alle armi che dalle strade infuocate del deserto africano, alle steppe cosacche, ai grandi laghi delle regioni boreali, combattono con indomito valore.

Nel pomeriggio avranno luogo a cura dei singoli comandi federali della Gil, le cerimonie della Leva fascista.

Il ministro ha poi disposto che nel periodo delle vacanze invernali gli insegnanti resteranno in sede a disposizione dei rispettivi capi di Istituto e delle gerarchie della Gil per i bisogni della scuola e del Partito, la cui attività, come sarà a suo tempo indicato, non sarà sospesa nel periodo stesso. E' inoltre da tener presente che i due mesi di vacanze costituiscono per i motivi già esposti, una sospensione delle lezioni, non una sospensione della vita scolastica. Ne consegue che agli alunni saranno assegnati dei compiti opportunamente scelti e dosati dagli insegnanti, in modo che essi non perdano i necessari contatti con le varie discipline.

Eventuali convegni o raduni di carattere scolastico, da ridurre al minimo in base alle note direttive, saranno concentrati nel suddetto periodo in modo da evitare agli alunni la perdita di altri giorni di lezione. D'altra parte gli insegnanti cercheranno di alleggerire in quanto possibile i programmi d'insegnamento, in relazione all'accorciamento, sia pur minimo, nel suo complesso, dell'anno scolastico.

Con recente circolare del ministro dell'Educazione Nazionale vien richiamata l'attenzione dei dipendenti sull'importanza dei compiti che toccano alla scuola nell'attuale momento storico e sull'efficacia ideale e pratica del contributo che la scuola deve recare anche alla guerra per il raggiungimento della vittoria.

Il ministro Bottai ha perciò disposto che, allo scopo di raccogliere una documentazione che testimonia uno degli aspetti più salienti della viva partecipazione della scuola alla guerra, ogni scuola degli ordini medio, superiore e artistico e ogni direzione didattica, inscriva in un apposito albo d'onore i nominativi degli insegnanti dell'Istituto o del Circolo didattico di ruolo e non di ruolo che servono in armi la Patria, apponendovi man mano quelle annotazioni che si riterranno utili per continuare l'aggiornamento dell'albo stesso. Particolare cura dovrà essere posta dai dirigenti e insegnanti a favore di un'approfondita vasta vibrante opera intesa ad avvicinare ancor più lo spirito degli alunni alla grandezza, alle necessità e al carattere rivoluzionario di questa guerra.

Un particolare aspetto dell'azione della scuola per la guerra è quello riguardante l'opera di assistenza alle famiglie dei combattenti e ai combattenti stessi. Come già nel corrente anno scolastico, così anche nel venturo sarà opportuno che gli alunni intensifichino la coltivazione degli orti di guerra, che prendano parte attiva alla lotta contro gli sprechi e alla raccolta dei rifiuti, ecc.

## Il convegno culturale universitario italo-tedesco-nipponico a Venezia

VENEZIA, 22.

Nei giorni 24, 25 e 26 settembre avrà luogo a Venezia il «Convegno culturale universitario italo-tedesco-nipponico», organizzato dalla Segreteria dei Guf con il seguente tema: «Gioventù universitaria fascista, nazionalsocialista e giapponese».

Sono stati designati tre relatori italiani, tre tedeschi e tre giapponesi. I relatori italiani tratteranno i seguenti argomenti: 1. «Struttura organizzativa dei Guf e la loro funzione nella vita del Partito e della Nazione» (relatore dott. Mario Nigro); 2. «Orientamenti artistici della gioventù universitaria fascista» (rel. dott. Enrico Fulchignoni); 3. «Orientamenti politico-sociali della gioventù universitaria fascista» (rel. dott. Mario Longo).

I relatori tedeschi tratteranno i seguenti argomenti: 1. «Struttura organizzativa del nazional-socialistichen - Deutsches Studentenbund e la sua funzione nella vita del Partito e della Nazione» (rel. dott. Reiss); 2. «Orientamenti artistici della gioventù universitaria nazional-socialista» (rel. dott. Wolff); 3. «Orientamenti politico-sociali della gioventù universitaria nazional-socialista» (rel. dott. Classer).

I relatori giapponesi tratteranno i seguenti argomenti: 1. «Struttura organizzativa della gioventù universitaria nipponica e la sua funzione nella vita della Nazione» (rel. prof. Murata); 2. «Orientamenti artistici nella gioventù universitaria nipponica» (rel. prof. Nogami); 3. «Orientamenti politico-sociali della gioventù universitaria nipponica» (rel. dr. Shimizu).

Al convegno, che sarà presieduto dall'Ecc. Gaetano Polverelli, parteciperanno quali commissari i delegati italiani dott. Agostino Nasti e prof. Giuseppe Lo Verde, i delegati tedeschi Gauleiter dott. Streit, capo della delegazione, e dott. Heiman; i delegati giapponesi Ecc. Shunichi Kase, capo della Delegazione, e dott. Y. Kanakura.

## Il secondo congresso nazionale del fronte della gioventù falangista

MADRID, 22.

A S. Lorenzo dell'Escurial, nello accampamento di Santa Maria alla presenza del Vicesegretario del Partito Mora Figueroa, del vescovo di Madrid e delle autorità e gerarchie, si è inaugurato il secondo congresso nazionale del fronte della gioventù.

Il Vicesegretario del Partito ha pronunciato un vibrante discorso incitando la gioventù falangista ad una rigida disciplina, a fervida fede e a spirito di sacrificio per affrontare i duri compiti imposti dal Partito seguendo l'esempio dei volontari della «Divisione Azzurra» il cui eroismo e la cui disciplina dimostrano che Esercito e Falange, uniti indissolubilmente, sanno scrivere la storia e fissano, inevocabilmente, la posizione della Spagna nell'attuale momento dell'Europa.

*(Radio Stefani).*

## Il convegno nazionale universitario femminile a Perugia

ROMA, 22.

Per il convegno nazionale universitario femminile che, indetto dalla Segreteria centrale dei Guf, si svolgerà a Perugia nei giorni 24 e 26 settembre XX, sul tema: «L'Umbria nelle arti nella morale e nella politica per la formazione dei destini d'Italia», il Segretario del Partito, segretario dei Guf, ha chiamato i seguenti fascisti a far parte della commissione giudicatrice: Presidente Riccardo Del Giudice, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Educazione nazionale; componenti: Camillo Giannantoni, segretario federale di Perugia; Felice Felicioni, presidente della Società nazionale «Dante Alighieri»; Emilio Lavagnino, ispettore centrale del Ministero dell'Educazione nazionale e Arnaldo Fortini podestà di Assisi. Segretario: Arrigo Montani addetto alla cultura dei Guf.

La manifestazione chiamerà a raccolta le fasciste universitarie di quasi tutti i Guf perchè, col fervore della loro fede e della loro dottrina, sappiano rendere sempre più salda la continuità ideale che unisce le generazioni del Fascismo.

## Precettazione delle patate presso i produttori

ROMA, 22.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 16 settembre 1942-XX riguardante la precettazione presso i produttori dei quantitativi di patate di cui è disposta la vendita obbligatoria.

## La morte del pugile spagnolo Benjamin Rodriguez in seguito all'incontro con Felipe

MADRID, 22.

In una clinica di Valencia, dove era stato trasportato dopo un combattimento sostenuto con Angel Felipe, è morto il pugile Alicantino Benjamin Rodriguez, campione dei pesi medi, ritenuto una grande promessa del pugilato spagnolo. La morte del Rodriguez, che aveva affrontato il combattimento in cattive condizioni di salute, è stata causata da commozione celebrale.

## Il palcoscenico di un teatro di Buenos Aires distrutto da un incendio

BUENOS AIRES, 22.

Un violento incendio, scoppiato nel teatro «Ateneo» ha distrutto completamente il palcoscenico e gran parte dei scenari della compagnia drammatica che vi agiva. Non è registrata alcuna disgrazia mortale.

## La borsa del francobollo nel Principato di Monaco

VICHY, 22.

Si apprende che la borsa internazionale del francobollo avrà la sua sede nel Principato di Monaco e si occuperà di tutte le questioni riguardanti la filatelia.

# La nuova politica sociale in Croazia

## Le provvidenze governative per i lavoratori

*(Servizio particolare dell'Ag. giornalistica italo-croata)*

ZAGABRIA, 21.

I giornali croati pubblicano con grande rilievo la notizia secondo la quale è stato stabilito un accordo tra la Tesoreria dello Stato (Sezione per la Statizzazione dei beni) e la Federazione croata degli operai in base al quale la Tesoreria cede, in affitto, alla Federazione un blocco di case in 27 città croate per esclusivo uso degli operai. La durata di questo accordo è stata stabilita in 99 anni a partire dal giorno della firma dell'accordo stesso.

Come è noto, il Governo del Poglavnik, appena assunto il potere, disponeva la costruzione di interi quartieri operai nella capitale e nei capoluoghi di varie provincie, dando ai lavoratori la garanzia di quanto per essi intendeva fare il nuovo Stato. [illegible] i lavoratori hanno accolto i nuovi provvedimenti con viva gratitudine e con sincera soddisfazione.

L'occasione ci dà il modo di illustrare — sebbene rapidamente — quanto ha fatto il Governo Ustascia per gli operai in un solo anno di vita dello Stato.

I lavoratori croati si trovano saldamente schierati intorno al Poglavnik ed al Movimento Ustascia, poichè essi sono convinti che [illegible]

Il principio della dottrina ustascia, secondo il quale il lavoro è la base d'ogni valore individuale e sociale, ha trovato la sua più concreta espressione nella grande cura che si è avuta e si ha tuttora in Croazia per le masse operaie [illegible] una nuova legislazione che vuole garantire appunto la creazione del nuovo ordine nel Paese.

Per avere una chiara idea di quanto si è fatto sinora in Croazia in questo campo, basta passare in rassegna le provvidenze prese dal Governo per la difesa dell'operaio. Finora sono state emanate disposizioni e regolamenti circa la costruzione di case operaie, il minimo salario degli operai e impiegati privati, la difesa sociale e il minimo salario dei lavoratori agricoli, gli assegni famigliari per la moglie e i figli dell'operaio, la difesa degli impiegati privati, la difesa delle donne addette ai servizi domestici, l'aggiornamento del regolamento riguardante l'assicurazione degli operai, la costituzione di un ente per il controllo del lavoro, la costituzione dei sindacati dei datori di lavoro e infine i precisi contratti collettivi obbligatori tra i datori di lavoro e i prestatori d'opera.

Ma la prova più evidente dell'interessamento che si ha in Croazia verso l'operaio è rappresentata dal fatto che oggi non si conosce in Croazia la disoccupazione e che il livello di vita dell'operaio si è elevato sensibilmente con la costituzione del nuovo Stato.

Con l'incorporamento delle Federazioni degli operai, dei tipografi e degli impiegati privati, in seno alla Federazione centrale delle organizzazioni sindacali che si trova inquadrata nel Movimento ed infine colla costituzione della Camera del Lavoro, in Croazia si sono poste le basi di un nuovo ordine sociale, attraverso il quale l'operaio vedrà assicurata una vita migliore e più decorosa.

Proseguendo su questa strada di una nuova politica sociale, la nuova Croazia sa avvalersi delle esperienze acquistate in questo campo dall'Italia di Mussolini, la quale ha dedicato la massima attenzione alle masse opeaie, che oggi, insieme a tutte le altre categorie, combattono valorosamente sui campi di battaglia come sul fronte interno della Patria per alimentare gli Eserciti vittoriosi.

La Croazia vuole seguire la politica sociale condotta e realizzata dal Fascismo vedendo in essa la sicura garanzia della creazione di un più felice domani per la Nazione intera.

## Alta onorificenza italiana al governatore di Lisbona

LISBONA, 22.

Il Regio Console d'Italia ad Oporto ha consegnato ufficialmente, circondato dal Segretario del Fascio e dal direttore dell'Istituto italiano di cultura, le insegne di grande ufficiale della Corona d'Italia al governatore civile della città, dott. Antonio Augusto Pires da Lima.

Nell'atrio del palazzo ha reso gli onori alla rappresentanza italiana un plotone di vigili urbani in alta tenuta. Il governatore civile era attorniato dal generale comandante la regione militare e da tutte le autorità cittadine.

## Vivi successi all'estero del teatro italiano

### "Sior Tita Paron,, di Rocca a Bucarest

BUCAREST, 22.

Molto successo ha ottenuto in questo teatro «Pomoelia» la rappresentazione del lavoro in tre atti di Gino Rocca: «Sior Tita paron».

Si è iniziato un giro artistico nei teatri della provincia che comprenderà «Felicita Colombo» di Giuseppe Adami e «L'uomo che sorride» di Luigi Bonelli. *(Radio Stefani).*

## Brillante attività dei cacciatori romeni

BUCAREST, 22.

Un comunicato ufficiale annuncia che l'aviazione da caccia romena ha partecipato, a fianco dell'aviazione tedesca, [illegible] di Stalingrado ha riportato nel breve spazio di qualche giorno, [illegible] vittorie aeree, avendo avuto soltanto una perdita. Una delle unità da caccia romena è stata citata dal Comando tedesco [illegible] brillanti azioni.

## Una strana malattia ha colpito anche il gen. Hertzog personalità sgradita all'Inghilterra

ROMA, 22.

Il servizio di informazioni britannico dirama la notizia da Pretoria secondo la quale il generale Hertzog, ricoverato all'ospedale, è stato operato stamane.

Date le circostanze — aggiunge il servizio britannico — le condizioni del generale sono soddisfacenti. E' inutile rilevare che lo stillicidio dei malanni che capitano addosso alle personalità sgradite all'Inghilterra continua con una insistenza tutta particolare degna del massimo rilievo dati i sistemi notori della politica inglese.

## Due speculatori bulgari condannati ai lavori forzati

SOFIA, 22.

Il Tribunale di Tirnovo ha condannato alla pena dei lavori forzati a vita due ricchi e noti commercianti per speculazioni illecite. Il procuratore del Re aveva chiesto la pena di morte.

## Missione speciale giapponese giunta a Nanchino

NANCHINO, 22.

E' qui arrivata una missione speciale giapponese per prendere contatti col governo nazionale della Cina. La missione è composta dall'ex Primo Ministro Barone Hiranuma, dell'ex ministro degli Esteri, Arita, dell'ex ministro delle Comunicazioni, Nadai, e di altre personalità.

*(Radio Stefani)*

## Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

**TITOLI DI STATO**

| | Quotazioni del 21 | del 22 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 96.90 | 96.75 |
| Rendita 3.50% | 85.40 | 85.25 |
| Redim. 5% | 97.90 | 97.95 |
| Redim. 3.50% 1934 | 83.75 | 83.65 |
| Buoni Tesoro 1943 I | 99.90 | 99.97 |
| » » 1943 II | 99.90 | 99.20 |
| » » 1944 | 99.25 | 99.32 |
| » » 1949 | 98.35 | 98.35 |
| » » 1950 I | 97.80 | 97.70 |
| » » 1950 II | 97.80 | 97.70 |
| » » 1951 | 97.75 | 97.72 |

**OBBLIGAZIONI**

| | Quotazioni del 21 | del 22 |
|---|---|---|
| Venezia 3.50% | 96.50 | 96.40 |
| I.R.I. Mare 4.50% | 511.— | 511.50 |
| I.R.I. Ferro 4.50% | 542.50 | 541.50 |
| I.R.I. 4.50% | 494.50 | 493.50 |
| E.L.F.E.R. 4.50% | 497.75 | 497.75 |

**AZIONI**

| | Quotazioni del 21 | del 22 |
|---|---|---|
| La Centrale | 1550.— | 1530.— |
| Mediterranea | 730.— | 730.— |
| Meridionali | 1477.— | 1484.— |
| Venete Costruz. Ferr. | 217.— | 219.— |
| Ass. Generali | 1300.— | 1305.— |
| Coton. Cantoni | 4910.— | 4410.— |
| Coton. Olcese | 1595.— | 1595.— |
| Tessuti stampati | 1999.— | 2000.— |
| Linificio Canap. Naz. | 1038.— | —.— |
| Manif. Rossari-Varzi | 1315.— | 1318.— |
| Manif. Rotondi | 894.— | 897.— |
| Manif. Tosi | 360.— | 360.— |
| Manif. Cot. Merid. | 416.— | 417.— |
| Unione Manif. | 862.— | 863.— |
| Lanif. Gavardo | 900.— | 900.— |
| Lanif. Rossi | 2880.— | 2880.— |
| Lanif. Targetti | 240.— | 240.— |
| Cascami seta | 630.— | 630.— |
| Fibre Tess. (Chatill.) | 211.75 | 213.50 |
| Snia Viscosa | 833.— | 833.— |
| Finsider | 495.50 | 495.— |
| Ilva | 217.— | 217.50 |
| Metallurgica Italiana | 588.— | 597.— |
| Monte Amiata | 623.— | 627.— |
| Montecatini | 284.50 | 285.50 |
| Dalmine | 225.— | 225.50 |
| Miniere del Siele | 570.— | 565.— |
| Ansaldo | 301.— | 303.— |
| Breda | 550.— | 549.— |
| Bianchi | 175.— | 179.— |
| Isotta Fraschini | 124.— | 124.— |
| Fiat | 925.— | 925.— |
| O.M.I. già Reggiane | 126.— | 126.— |
| Adriatica di Elettr. | 302.— | 307.— |
| C.I.E.L.I. | 590.— | 573.— |
| Dinamo | 565.— | 570.50 |
| Edison | 649.— | 640.— |
| Elettrica Bresciana | 620.— | 637.— |
| Selt. Valdarno | 1324.— | 1341.— |
| Emiliana | 1000.— | 1000.— |
| Cisalpina | 353.— | 349.50 |
| Sesó | 131.50 | 131.50 |
| Sip | 124.— | 124.— |
| Tirso | 234.— | 234.— |
| Vizzola | 1045.— | 1055.— |
| Merid. Elettricità | 534.— | 536.— |
| Orobia | 319.— | 321.— |
| Ovesticino | 306.— | 306.— |
| Romana Elettricità | 780.— | 780.— |
| Terni | 297.50 | 297.50 |
| Unes | 249.— | 249.— |
| Marelli | 156.50 | 158.50 |
| Tecnomasio It. B.B. | 164.50 | 167.— |
| Volta | 308.— | 300.— |
| Distillerie Italiane | 307.— | 212.— |
| Eridania | 1125.— | 1130.— |
| Raffin. Lig. Lomb. | 1300.— | 1305.— |
| A.N.I.C. | 104.— | 105.— |
| Italgas | 30.175 | 30.15 |
| Rumianca | 111.ex | 112.— |
| Fondi Rustici | 310.— | 314.50 |
| Beni Stabili, Roma | 470.— | 464.— |
| Cartiere Burgo | 558.— | 553.— |
| Ciga | 95.— | 96.25 |
| Italcementi | 452.— | 468.— |
| Pirelli Italiana | 2201.— | 2200.— |
| Pirelli e C. | 1097.— | 1100.— |

**CAMBI**

| | Quotazioni del 21 | del 22 |
|---|---|---|
| Svizzera | 441.— | 441.— |